IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 78. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 20 Marzo 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **40** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **23** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**
Unione » **45** - » **23** - » **12**

*(E' inteso che le associazioni per l'***Estero** *ossia per gli Stati dell' Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).*

La mozione sul grano

Sebbene il nuovo Ministro dei LL. Pubblici abbia manifestata in materia ferroviaria una predilezione per le curve in aperta campagna, noi, anche sul terreno parlamentare, che presenta tante accidentalità, preferiamo sempre il rettifilo.

Senza dare quindi speciale importanza agli emendamenti e agli ordini del giorno sulla mozione dell' estrema sinistra, taluni dei quali sembrano presentati piuttosto come arma difensiva pel caso in cui si volesse deviare con voti politici estranei alla questione del grano, noi ripetiamo che il Governo e la Camera hanno il dovere, di fronte all'agitazione che si è creata, di troncare ogni esitazione e respingere la mozione stessa.

Se per le industrie in genere non vi ha di peggio — come dicevamo l' altro giorno a proposito della marina mercantile — dell'incertezza, che cosa si dovrà dire dell'agricoltura, che è la principale delle industrie del nostro paese, tantochè assorbe l'attività e forma l'esistenza di oltre due terzi della popolazione italiana?

Come possono Governo e Parlamento lasciar sospesa sul capo di tanta gente una minaccia che è già per sè stessa una perturbazione?

Un oratore socialista ha detto che, dopo tutto, l'abolizione del dazio protettivo sul grano non sarà il finimondo. E' vero che non sarà il finimondo, ma sarà tale una perturbazione da provocare od accrescere la miseria nella grande maggioranza di coloro, che hanno il dovere di vivere prima che finisca il mondo.

Del resto noi comprendiamo perfettamente la campagna dei socialisti. La più potente ausiliaria della loro propaganda è senza dubbio la miseria. Ora, siccome le loro teorie, tranne in qualche plaga limitata, hanno trovato refrattarie le classi lavoratrici delle campagne, è naturale che essi tendano a generare una perturbazione, la quale risolvendosi nell'aumentare o nell'estendere per la miseria, il malcontento nelle campagne, favorirebbe la propaganda delle loro teorie sovversive.

Ma se questo è il fine, cui mirano i nemici dell'attuale ordine sociale, è dovere di quanti tendono alla conservazione e alla pacifica convivenza della società, di mostrarsi compatti ed energici contro qualunque tentativo di perturbazione.

Ciò posto, e pur ammettendo che i provvedimenti finanziari e tributari, diretti ad attenuare i pesi fiscali sui consumi popolari, abbiano una connessione col dazio sul grano, noi crediamo che di fronte alla mozione, netta ed esplicita dell' estrema sinistra, si debba semplificare, se altri non pensa a complicarla, la posizione, respingendo risolutamente e semplicemente la mozione stessa.

Politica e Diplomazia

Berlino, 18, ore 21,20. — La *National Zeitung*, il *Berliner Tageblatt* e il *Lokal Anzeiger* sono concordi nell'annunziare che, per non far pressione sui governi confederati, la discussione sulla doppia tariffa sarà rimandata a ottobre, tanto più che il Reichstag è ora sopraccarico di lavoro.

Madrid, 19. — L'ambasciatore presso la Santa Sede, Pidal, ha informato il Governo di essere disposto a rimane e al suo posto e di secondare l'opera del Governo, fintantochè si tratterà soltanto di applicare il Concordato.

(S) **Madrid**, 19. — Nel Consiglio dei Ministri tenutosi ieri, il Ministro delle finanze, Urzaiz, lesse una circolare la quale ordina che si debbano riscuotere le tasse anche sulle Congregazioni che esercitano industrie.

(S) **Madrid**, 19. — Le elezioni politiche sono fissate per i primi di maggio e la riunione delle Cortes per i primi di giugno.

(S) **Vienna**, 19. — Il Principe imperiale tedesco, accettando l'invito fattogli dall'imperatore Francesco Giuseppe in occasione della sua recente visita a Monaco di Baviera, verrà a Vienna alla metà di aprile e vi soggiornerà alcuni giorni, come ospite dell'Imperatore.

L'Imperatore Guglielmo.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 18, ore 21.20. — Il giudice istruttore si è recato alla Reggia per raccogliere la deposizione dell'Imperatore Guglielmo relativamente al recente attentato.

L'Austria-Ungheria e i suoi alleati.

(S) **Vienna**, 18. — L'ufficiosa *Wiener Abendpost*, commentando i recenti attacchi di alcuni giornali francesi nei quali viene dipinto a colori oscurissimi l'avvenire della Monarchia austro-ungarica, dice essere naturale che i giornali austro-ungarici non abbiano fatto caso di siffatte fantasticherie.

Però qualche giornale francese avendo messo in discussione alcuni membri della Famiglia imperiale più prossimi al trono in modo molto tendenzioso e malevolo, tali attacchi debbono essere respinti energicamente.

L'atitudine di quei giornali tende evidentemente a provocare la sfiducia tra l'Austria-Ungheria ed i suoi alleati.

La *Wiener Abendpost* crede perciò necessario di prevenire l'opinione pubblica francese di non prestare fede a siffatte notizie.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 19. — *Camera dei Comuni*. — Il [illegible] parlamentare e finanziario per l'Ammiragliato, Arnold Forster, dà spiegazioni sul bilancio della marina ed annunzia che gli effettivi saranno in tempo di pace di 112.000 uomini, ed in tempo di guerra di 154,575. Dice che l'Ammiragliato sta costruendo attualmente un nuovo tipo di cannone.

Le spese straordinarie militari

Appena esaurita la discussione in corso della mozione sul grano, la Camera imprenderà quella delle spese straordinarie militari, per le quali è stata presentata già la relazione nella seduta di lunedì.

Il dissidio verteva sul ricavato dalla vendita delle aree ed armi inservibili, che la minoranza della Commissione voleva devoluto a beneficio del Tesoro, e la maggioranza propone, in conformità al primitivo progetto dell'on. ministro della guerra, che sia devoluto a vantaggio della parte straordinaria del bilancio della guerra, a scopo di accelerare la trasformazione totale del materiale d'artiglieria da campagna.

Se, come non ne dubitiamo, le proposte della Giunta del bilancio otterranno favorevole il voto della Camera, il ministero della guerra disporrà per le spese straordinarie militari, nel sessennio 1900-906, delle seguenti somme:

Stanziamento normale di bilancio, in rapporto alla somma consolidata di 239 milioni — milioni 96

Residui attivi disponibili alla chiusura dell'esercizio 1899-900 — milioni 12

Proventi delle aree ed armi inservibili da vendersi — milioni 17

ossia un totale di 125 milioni all'incirca, dei quali dovranno essere assegnati alla trasformazione del materiale d'artiglieria almeno sessanta milioni, in ragione di 10 dei 16 milioni dello stanziamento normale, più il ricavato della vendità predetta, rimanendone a disposizione per gli altri bisogni straordinari dell' esercito, durante il sessennio, circa sessantacinque.

Siccome codesti bisogni, astraendo dal materiale d'artiglieria, al quale si sarà provveduto a sufficienza, importano una spesa che tocca gli ottanta milioni, l'on. Marazzi ritiene che si possa rimediare alla differenza con economie nella parte ordinaria del bilancio, che egli valuta possibili nella ragione dell' uno e mezzo per cento sulla cifra totale del bilancio ordinario della guerra, ossia in 20 milioni circa nel sessennio.

Punto persuasi della possibilità di codeste economie, che, in ogni caso, dovrebbero, a nostro avviso, andare a vantaggio dei servizi ordinari dell'esercito, crediamo tuttavia che alcune di queste spese possano essere ritardate senza troppo sensibili inconvenienti, come, per dirne una, quella per la fabbricazione di fucili di piccolo calibro, dei quali si ha, a quest'ora, la dotazione sufficiente alla mobilitazione dell'esercito permanente e della milizia mobile.

Sicchè, per conchiudere, il progetto, del quale la Camera è chiamata a deliberare, rappresenta il minimo del fabbisogno, al quale corrisponde anche il minimo degli sforzi della finanza, che per esso non sopporta alcun aggravio non potendosi neppure considerare come consumo di patrimonio dello Stato la alienazione delle aree, già destinate ad usi militari.

Si vendono per farne dei cannoni, vale a dire che il patrimonio rimane, sebbene trasformato.

In Cina.

(S) **Vienna**, 18. — La *Politische Correspondenz* ha da Londra, in data d'oggi: Si assicura che i comandanti dei distaccamenti inglese e russo si siano accordati relativamente al territorio contestato di Tientsin, stabilendo di conservare le rispettive posizioni ed evitando di ricorrere alla forza onde dare ai rappresentanti diplomatici il tempo ed il modo di definire pacificamente la vertenza.

(S) **Londra**, 19. — Il *Times* dice che il maresciallo conte di Waldersee è intervenuto per evitare un conflitto fra l'Inghilterra e la Russia relativamente al territorio contestato di Tientsin.

(S) **Parigi**, 19. — I giornali hanno da Pechino che lo stato dei negoziati permetterà quanto prima di ridurre l'effettivo delle truppe francesi. Circa 10.000 soldati saranno rimpatriati.

Il Ministro francese Pichon partirà per la Francia ai primi d'aprile.

Il grande " trust „ dell'acciaio

Il grande *trust* dell'acciaio, del quale si era tante volte annunziata e smentita la formazione, si è finalmente costituito il 26 febbraio scorso, e tutti i mercati del mondo si occupano e preoccupano oggi di questa nuova combinazione, le cui conseguenze possono essere mondiali.

La tendenza verso l'associazione degli interessi allo scopo di evitare la concorrenza, è troppo manifesta negli Stati Uniti, perchè la più potente e la più prospera forse delle industrie americane, potesse sfuggire ad un tentativo di concentrazione.

La sola difficoltà che doveva incontrare una tale impresa era la sua enormità, poichè la riunione sotto una sola direzione delle più importanti fonderie americane esige un capitale sociale cosiffatto che poteva considerarsene la realizzazione quasi impossibile. Ma un tale ostacolo non era fatto per scoraggiare quei grandi maneggiatori di miliardi che sono gli americani.

La via era, del resto, preparata da molti anni, tutte le Compagnie che oggi si fondono nella *United States Steel Corporation*, erano esse stesse altrettanti *trusts* che avevano assorbito parecchie intraprese e che tenevano nelle mani la quasi totalità della produzione dell'acciaio. Erano Società importantissime che possedevano le miniere donde traevano il carbone e il minerale di ferro; che avevano una flotta ed una ferrovia proprie per trasportare le materie prime nei loro stabilimenti e per trasportare in seguito i loro prodotti nei centri industriali o nei porti d'imbarco.

Si trattava di riunirle in una mano sola, ma i tentativi fatti in questo senso erano sempre falliti, in causa dell'ostinazione del *re dell'acciaio*, Carnegie, il quale non aveva mai voluto rinunziare alla lotta contro i suoi concorrenti. La crisi scoppiata nel mercato del ferro e dell' acciaio, dopo il forte rialzo del 1899, gli fece però intendere che sarebbe stato pericoloso di accentuare questa lotta ed un grande finanziere di Nuova York, il sig. Morgan, mise in piedi la grande combinazione attuale.

La nuova mastodontica Società ha assorbito le Compagnie preesistenti e si presenta con un capitale di 300,000,000 di dollari: e si trova in possesso della quasi totalità dell' industria americana dell' acciaio, cosicchè potrà esercitare un' influenza decisiva sui prezzi del mercato mondiale.

Se si pensa che sul totale di 28 milioni di tonnellate che rappresenta la produzione d' acciaio di tutto il mondo, gli Stati Uniti ne producono 11 milioni, si comprende quale contraccolpo ne risentirà l' industria metallurgica. E così la questione delle conseguenze che deriveranno, presto o tardi, per l'economia generale, dai *trusts* americani, si ripresenta di bel nuovo.

In Europa non ci rendiamo conto della natura di questo movimento che abbraccia un po' per volta tutta la industria degli Stati Uniti.

Sorto dalle esagerazioni della concorrenza, esagerazioni di cui la storia delle Compagnie delle strade ferrate ci ha fornito parecchi esempi, questo movimento ha preso il suo grande sviluppo a cominciare dal 1898 ed oggi si può dire che non vi è branca d'industria che non abbia la sua *combinazione*. Nel 1898 il capitale totale delle nuove *combinazioni* era di 1,106 milioni di dollari; nel 1899 di 2.348 milioni; nel 1900 di 2,945 milioni.

Le imprese di poca importanza, le piccole Società spariscono rapidamente e vanno a fondersi in qualche grande organizzazione generale.

Questi *trusts* hanno i loro difensori ed i loro avversari.

La concorrenza industriale, dicono i primi, è stata tanto forte in questi ultimi tempi, che il margine dei benefici si è trovato ridotto ad una cifra bassissima. Tali condizioni spingono alla economia nella produzione, e questa economia è permessa appunto dalla consolidazione e dalla concentrazione. Acquistando la materia prima, fabbricando il prodotto e vendendolo, si ottengono migliori risultati se vi è un solo interesse dominante invece di molti.

In limiti ragionevoli, codeste combinazioni non si oppongono al pubblico bene, ma al contrario sono ad esso favorevoli. I consumatori possono acquistare a miglior mercato di prima e nello stesso tempo migliorano i salari.

Gli avversari rispondono che se alcune organizzazioni fanno ribassare i prezzi, è per lottare contro una concorrenza pericolosa: ma il giorno in cui questa concorrenza sarà battuta e l'associazione industriale resterà padrona del mercato, essa imporrà al consumatori i prezzi che meglio le talentano ed anzi è appunto a questo scopo che si tende.

D'altra parte, l' operaio, teme che queste coalizioni di capitali siano una minaccia per lui; insorge quindi, contro queste organizzazioni che finora ha subito e così i *trusts* che avevano creduto di trovare nell'aumento dei valori un'assicurazione contro gli scioperi, stanno per esserne vittime.

E poi l'aumento dei salari non si scompagna da un aumento dei prezzi, ed in ultima analisi è il consumatore che ne sopporta le conseguenze.

Il movimento è ancora ai suoi primordi ed è difficile valutarne la portata, ma con lo sviluppo preso dall'industria americana, che oggi ci fa concorrenza nei nostri mercati, non possiamo disinteressarci di una situazione che minaccia gli interessi dell'intera Europa.

Non eravamo stati finora di fronte ad un'organizzazione così formidabile come quella che si è venuta creando in questi ultimi tre anni; e si comprende le apprensioni che ha destato specialmente nei centri metallurgici d'Europa.

Inghilterra e Transvaal.

Londra, 15. — Il *Times* ha da Bloemfontein che le operazioni intese a scacciare i boeri dalla linea del Thabanchu ebbero un completo insuccesso. Favoriti dalla notte profonda, i boeri uscirono inaspettatamente dalle linee inglesi.

Il generale Kitchener emanò un appello pubblico affinchè vengano inviate ai soldati le forniture necessarie per l'inverno.

Banche e Società

ELBA - Società Miniera e Alti Forni.

Capitale 15 milioni - Versate Lire 10,500,000.

Lunedì ebbe luogo in Roma la prima assemblea generale annuale di questa importante Società, che si è costituita nel luglio 1899 per esercitare le miniere dell'Elba avute in concessione dallo Stato, impiantare alti forni, migliorare e rinnovare gli stabilimenti di Follonica, creare, in una parola, questo ramo dell'industria siderurgica, di cui l'Italia finora mancava.

Alla Società, sorta sotto gli auspici del *Credito Italiano*, hanno contribuito elementi tra i più ragguardevoli del mondo industriale italiano e il rispettabile gruppo francese dei sig.ri Schneider, i celebri fondatori del Creuzot.

All'assemblea erano rappresentate 54125 azioni.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, molto sobria, rende conto delle difficoltà che si incontrarono per definire il contratto con lo Stato, ciò che ha ritardato di vari mesi la presa di possesso delle miniere, dello Stabilimento di Follonica e i lavori d'impianto degli Stabilimenti a Portoferraio, che ora procedono con la massima sollecitudine.

Dopo aver accennato ai vantaggi che offre la località prescelta di Portoferraio per la sicurezza e comodità del porto e per la economia nel trasporto dei minerali, nelle costruzioni e nel costo conseguente della ghisa, la relazione, così tratteggia la situazione attuale della grande azienda.

Oggi finalmente le difficoltà sono felicemente superate: tutti i contratti per macchine ed apparecchi sono stati conchiusi: la costruzione degli Alti Forni progredisca rapidamente, di modo che possiamo prevedere che saranno messi in azione nei limiti normali di tempo, che esige un impianto di questa importanza.

Su proposta del direttore generale abbiamo anche deciso di costruire dei Forni a coke accanto agli Alti Forni, considerando questo impianto, come un annesso indispensabile al loro economico funzionamento.

Questi Forni sono già stati commessi a buone condizioni ad una Casa che offre tutte le garanzie di una buona esecuzione. La loro capacità basterà al fabbisogno dei due Alti Forni. I lavori comincieranno subito e speriamo di essere in grado di produrre del coke nel novembre prossimo.

La nostra impresa si trova dunque ora fondata su salde basi economiche. Rimangono a compiersi delle riforme nello Stabil. di Follonica e nell'escavazione delle Miniere; noi prestiamo speciale attenzione a queste due questioni e speriamo poterví annunziare l'anno venturo che anche su ciò avremo ottenuto risultati soddisfacenti ».

Le risultanze finanziarie sono molto semplici. Dedotte le spese generali e speciali, il bilancio al 31 dic. 1900 si è chiuso con un utile netto di L. 729,197,54, che permette, senza toccare affatto il capitale come consentono gli statuti di tutte le Società nel periodo d'impianto, di assegnare, dopo aver passato il 5 0|0 alla riserva, il 5 0|0 agli azionisti sul capitale versato e cioè L. 10.20 per ciascuna azione.

Dopo aver approvato a voti unanimi il bilancio e alcune lievi modificazioni allo Statuto, l'assemblea ha completato il Consiglio di Amministrazione, che rimane composto pel 1901 nel modo seguente:

Presidente, Durazzo Pallavicini march. Giacomo.

Vice Presidente, Florio comm. Ignazio.

Consiglieri: Ancion bar. ing. Alfredo - Castelbolognesi comm. Giacomo - Chandelon ing. Enrico - Del Buono on. Pilade - Exner Augusto Enrico - Gonella comm. avv. Alberto - Monroy di Formosa conte Gustavo - Orban ing. Alfredo - Pavoncelli cav. Gaetano - Pfizmajer cav. Guglielmo - Raggio comm. Armando - Rava comm. Federico - Schneider Eugenio.

Sindaci effettivi: Carbonel ing. Eugenio - Jona cav. Raffaele - Luzzatto avv. Fabio - Ridolfi march. Ridolfo - Tardy cav. Giuseppe.

Sindaci supplenti: Lignan ing. Carlo - Salvanechi Domenico.

Direttore generale, Hennin Adolfo.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

19 marzo - Presidenza **Villa** - ore 14.

V'è un certo interesse per la seduta d'oggi, giacchè oltre a continuare la discussione della mozione sul grano, saranno svolti alcuni emendamenti che riguardano la politica finanziaria del Governo. Intanto si procede allo svolgimento delle

Interrogazioni — Uffici del Registro.

Mazziotti (finanze) risponde all'on. Guerci che studierà la questione della riforma degli uffici del registro, specialmente nella parte che riguarda le retribuzioni agli impiegati.

Guerci ringrazia.

I soldati e l'immagine della Madonna.

Ponza di S. Martino (guerra) risponde alla seguente interrogazione dell' on. Socci: « Per sapere se è vero che, insieme al vestiario, si distribuisca ai nostri soldati uno scapolare colla immagine della Madonna. »

Il Ministro dice: Nella distribuzione del vestiario non si danno scapolari: se qualche soldato lo ha — ciò che nessuno può impedire — non glie l abbiamo dato noi.

Socci racconta d'aver sentito da un soldato questa cosa. Se la prende con i ricreatori clericali che accusa di propaganda antipatriottica, e dice che c' è tutto un sistema per avvincere i soldati nel pregiudizio religioso antiitaliano.

Ponza dice che si è occupato della questione dei ricreatori, ed ha ottenuto, perchè i soldati non sfuggano alla sorveglianza dei superiori, che ufficiali e sottufficiali possano entrare nei ricreatori. Può assicurare che di propaganda anti-patriottica non se n'è fatta.

Gli scritturali d'artiglieria e genio.

Ponza (guerra) risponde all'on. Monti-Guarnieri che alla sistemazione degli scritturali d' artiglieria e genio si potrà pensare quando sarà risoluta la questione degli impieghi ai sottufficiali. Del resto si studia la questione e si cercherà di risolverla coi dovuti riguardi per quegli impiegati.

Monti-Guarnieri non è soddisfatto. E' un pezzo che si promette e non si mantiene.

Il direttissimo Milano-Sarzana-Roma.

Niccolini (lavori) risponde all'on. Olivieri che si sono fatte alla Società vivissime premure per la riattivazione del direttissimo Milano-Roma, via Sarzana. Il governo non lascierà intentato alcun mezzo per ottenere lo scopo.

Olivieri è soddisfatto e fa vive premure magari per un nuovo esperimento.

Il Consiglio di Novara.

Ronchetti (interno) risponde all'on. Massa « circa il ritardo che si verifica nella ricostituzione del disciolto Consiglio comunale di Novara. »

Espone i precedenti della questione e lo stato presente della cosa.

Essendo impossibile, data la forza dei due partiti contendenti, il pericolo di perturbamenti ed il desiderio di una pacificazione degli animi, la costituzione di un'Amministrazione, ed essendo sorte difficoltà di ordine diverso, fu indispensabile la proroga dei poteri del Commissario regio.

Massa ammette la vivacità dei partiti di Novara, ma non può ammettere la proroga dei poteri del Commissario.

Si augura che sotto il Governo liberale non si ripeteranno gli inconvenienti deplorati, e si provvederà sollecitamente.

Per l'abolizione del dazio sul grano.

Continua la discussione della mozione Bertesi-Agnini.

Girardini parla a favore dell'abolizione.

Nota che il dazio segna una notevole depressione dei consumi, che influisce grandemente sulla nutrizione e sul benessere delle popolazioni non abbienti.

Il mantenimento del dazio dà continui eccitamenti alla speculazione a danno dei consumatori e produttori. Dice che i miglioramenti della produzione della produzione del grano non derivano dalla protezione del dazio, ma dalla asprezza della concorrenza.

Se cotesti miglioramenti si potessero ottenere senza dazi protettori, con incoraggiamenti di varia natura, sino a soddisfare i bisogni interni, il pericolo della concorrenza scomparirebbe.

Cita ciò che fece l'attività nazionale per ovviare alla crisi serica, vinta con sforzi intelligenti e con lotta costante ed efficace. L'introduzione dei dazi protettori, elemento eterogeneo alla nostra attività economica, non ha prodotto vantaggi al benessere nazionale.

Confuta le teorie dell' on. M. Ferraris sul dazio variabile e conclude che non vuole dazio, nè variabile, nè fisso (*bene all'estrema*).

Salandra svolge il seguente emendamento alla mozione:

« Alle parole « del dazio doganale sul grano, sugli altri cereali e sulle farine » sostituire le parole: « del dazio di consumo sulle farine, sul pane e sulle paste in tutti i Comuni del Regno e per una equa riduzione della protezione doganale concessa alle farine e loro derivati ».

Osserva che la questione è essenzialmente politica, poichè l'abolizione del dazio è propugnata ora da un partito maestro nel suscitare agitazioni reali e fittizie imbaldanzito da una recente vittoria, meritata per la mirabile organizzazione di quel partito...

Bissolati ed altri. E per la vostra politica!

Salandra... organizzazione che il partito costituzionale deve imitare.

Dice che la gran maggioranza del paese non vuole l'abolizione, e, esaminando la strana situazione parlamentare, nota come il Governo si trovi ora in conflitto appunto con quella parte della Camera, a cui deve la sua alquanto travagliata esistenza.

Osserva come contro l'abolizione si sono manifestate varie scuole economiche, dall'on. Sonnino all'on. M. Ferraris, mentre a favore d'una progressiva abolizione del dazio si è nel 1898 chiarito l'on. Giusso, che invece ora che è al Governo, dovrà votar contro. Nota pure che l'on. Sacchi, che fu per entrare nel Gabinetto, dovrà invece votargli contro, e si augura che egli arrivi davvero al Governo... (*rumori all'estrema*).

Sacchi. Le assicuro, on. Salandra, che noi andremo al Governo solo quando non si sentirà più parlare delle cose su cui siamo in disaccordo con lei.

Salandra. Dopo questa parentesi, di indole politica, entra nella questione tecnica.

Dimostra che anche esclusi i proprietari, quasi tutte le classi non desiderano l'abolizione del dazio doganale, ma preferirebbero l'abolizione del dazio consumo.

Espone alcune cifre e dimostra che la produzione del frumento — anche sotto la protezione — è venuta aumentando. Dimostra come oltre all'Italia meridionale, che dà la maggior parte di frumento, sarebbero danneggiate molto gravemente dall'abolizione del dazio del grano anche l' Italia media e la settentrionale. Nell'Italia meridionale peraltro il danno riuscirebbe irreparabile per oltre circa 75 milioni all'anno. Domanda all'on. Ciccotti che cosa avverrà, p. e., nella sua Basilicata dopo l' abolizione del dazio (*l' on. Ciccoti si agita*).

Dice che è sensibilissimo in Italia il progresso agricolo, ma questa non è una buona ragione per dare un colpo così grave alla produzione agraria, poichè anzi la protezione è necessaria all'incremento dell'agricoltura.

Nota che proprio in questi giorni la Camera si è occupata dei progetti Ferraris e Luzzatti per risollevare l' agricoltura, e si domanda come si possa parlare di credito agrario, quando si vuol cominciare collo svalutare la terra...

Agnini. Ma voi volete continuare a darle un valore fittizio.

Salandra. La terra ha il valore che ha, e voi volete diminuirlo.

Non pretende che il dazio sia mantenuto nell'attuale misura, e crede che i sostenitori dell' abolizione non l'avrebbero proposta se non fossero stati sicuri che il Governo e la Camera l' avrebbero respinta. (*Rumori all'estrema*).

Agnini. La sosteniamo dal '92!

Salandra. Dopo ciò, non crede si debba dare un voto puramente negativo, ma crede si debba dare un voto che abbia un significato.

Dice che non è la questione del dazio doganale, ma la questione del pane, che s'impone. (*Benissimo*).

Dà ragione del suo emendamento, e dimostra come il dazio comunale e la infinita poco progredita della panificazione rende caro il costo del pane.

Crede bene che un voto della Camera inviti il Governo a fare studi in proposito, e segni alla Commissione per l'esame dei provvedimenti finanziari la via da seguire.

Critica con successo i progetti finanziari del governo, e dimostra che l'abolizione del dazio consumo nei Comuni di 3.a e 4.a categoria è una grande ingiustizia. Nè può considerare come soppressione o riduzione del dazio la abolizione della cinta, giacchè essa ne sarà invece l'esacerbazione.

Dice che gli agrari debbono sostenere questo concetto: che nessun dazio deve gravare sul grano all'infuori di quello doganale. Così si ristabilirà l'armonia fra agrari e socialisti, e quando si sarà data la quiete necessaria all'agricoltura, questa potrà risollevarsi e se ne avvantaggerà tutta l'economia nazionale. (*Benissimo - congratulazioni*).

Ferri. E' la predica della volpe alle galline! (*uh!*)

Piccini gira dal centro sinistro.

Barnabei presenta la relazione del disegno di legge per l'acquisto del museo Boncompagni-Ludovisi.

Ciccotti risponde all'on. Salandra sulle conseguenze che produrrebbe l'abolizione del dazio.

Ricorda in proposito la storiella dell'abbate Galliani e del finimondo, e dice che si vuol far temere la caduta del mondo, sperando che invece cada il ministero.

Dice *tout bonnement* che dopo l'abolizione del dazio verrà una crisi che... poi passerà.

Arriva a dire che in 40 anni si è depauperato il paese (*urli*) e che è meglio affrontare la crisi ora che non il depauperamento non ancora compiuto.

Fa una dissertazione polemico-scientifica sul socialismo e il protezionismo, e rifrigge gli argomenti noti a favore dell'abolizione del dazio. Esalta la cultura razionale, il sistema Solari, i concimi chimici per concludere che la produzione del grano — applicati i ritrovati della scienza — sarà rimunerativa anche senza protezione, tanto più che in Italia ci sono in media ogni anno 2300 ore... di sole! (e quante di luna?)

Tratta anche la questione dei salarii e sostiene che questi non diminuiranno poi tanto dopo abolita la protezione. Parla anche del dazio variabile, confutando l'on. Ferraris. Insomma la sua tesi è questa: che l'abolizione del dazio non produrrà il finimondo. Dopo queste assicurazioni, gli agricoltori possono andare a letto tranquilli!

Seguono 10 minuti di riposo. Continua la pioggia di emendamenti ed ordini del giorno, che evidentemente allargheranno la questione e provocheranno una discussione su tutta la politica finanziaria del Governo.

Ripresa la seduta parla un oratore contro.

Valli Eugenio svolge un'ordine del giorno per il mantenimento, per ora, e nell'attuale misura del dazio doganale sul grano. Dimostra come nelle attuali condizioni l'Italia non possa darsi il lusso di far delle teorie sul libero scambio o sul protezionismo; il nostro paese deve veder caso per caso se gli convenga fare una politica liberista o protezionista. Nel caso dei cereali non è possibile senza perturbare l'agricoltura togliere la protezione.

Sostiene come le condizioni economiche delle nostre popolazioni non dipendono da questioni di protezionismo, ma da questioni di lavoro. E' il lavoro che occorre, e quando ce ne sarà abbastanza gli interessi dei lavoratori saranno migliorati.

Dichiara infine non sembrargli opportuno l'ordine del giorno presentato dall'on. Donati esprimente sfiducia nella politica finanziaria del Governo; la questione di cui si tratta è una questione di interesse nazionale indipendente da questioni parlamentari. Non gli sembra il caso di parlare adesso d'un voto politico, mentre le proposte del Governo sono davanti alla Commissione che dovrà giudicare.

Conclude invitando i deputati dell'estrema che sono a contatto con le classi lavoratrici, di predicar la calma per evitar sciagure al paese.

Si leggono le interrogazioni e la seduta è tolta alle ore 18,20.

Diamo il testo della mozione, degli emendamenti alla mozione e gli ordini del giorno presentati finora.

Mozione.

La Camera, invita il Governo a presentare immediatamente un disegno di legge per l'abolizione del dazio doganale sul grano, sugli altri cereali e sulle farine.

Bertesi, Agnini, Costa, Lollini, Ciccotti, Turati, Ferri.

Emendamenti.

Dopo le parole « La Camera. » *aggiungere*: « non approva la politica finanziaria del Governo. »

Carlo Donati.

Alle parole « del dazio doganale sul grano, sugli altri cereali e sulle farine » *sostituire le parole*: « del dazio di consumo sulle farine, sul pane e sulle paste in tutti i Comuni del Regno e per una equa riduzione della protezione doganale concessa alle farine e loro derivati. »

Salandra.

Dopo le parole: « La Camera invita il governo a presentare un disegno di legge; „ *sostituire*:

per l'introduzione di un dazio variabile sul grano;

che difenda i consumatori da un rincaro eccessivo nel costo del pane nei tempi di rialzo del prezzo del grano;

che consenta all'agricoltura italiana mediante una attiva politica agraria, di elidere gradatamente il dazio colla trasformazione e intensità delle colture;

e che conservi alla finanza i mezzi necessari alla pronta abolizione del dazio comunale sopra i farinacei ed allo sgravio delle imposte sopra i consumi popolari.

Maggiorino Ferraris.

Ordini del giorno.

La Camera delibera che il dazio d'importazione sui cereali sia, per ora, conservato nell'attuale misura e passa all'ordine del giorno.

Valli Eugenio.

La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge informato ai seguenti propositi;

1° di abolire subito il dazio sulle farine, sulle paste e sul pane nei Comuni chiusi di III e di IV classe;

2° di ridurre subito il dazio stesso, oltre preordinarne la completa e non lontana abolizione negli altri Comuni di II e di I classe;

3° di preparare la progressiva soppressione delle barriere daziarie;

4° di far concorrere l'erario pubblico all'attuazione delle suddette riforme, mantenendo fermo il pareggio effettivo del bilancio.

Sonnino-Sidney.

Gli uffici.

Nell'adunanza di ieri gli uffici, ad eccezione del 6°, 7° ed 8° che non si sono trovati in numero, hanno preso in esame le tre domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro Badaloni, per eccitamento all'odio di classe nominando commissari Spagnoletti, Riccio, Capaldo, Mei, Mezzanotte e Bianchini; contro Morgari, per eccitamento all'odio di classe nominando Maurigi, Colombo-Quattrofrati, De Nicolò, Furnari, Mezzanotte; contro l'on. Macola, nominando Libertini Gesualdo, Credaro, Cottafavi, Baccaredda, De Asarta e Maresca.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio Superiore delle Strade Ferrate ha trattato i seguenti affari:

Liquidazione finale dei lavori eseguiti dall'Impresa De Capoa per la sistemazione del fosso al km. 55+913 della Termoli-Campobasso.

Progetto per opere di difesa al rivo Canalotto all'imbocco Catania della galleria di Marianopoli sulla Roccapalumba-S. Caterina.

Transazione col conte Castelbarco-Albani a definizione di vertenza per l'espropriazione di terreni per l'ampliamento della stazione di Pesaro.

Liquidazione finale dei lavori eseguiti dall'Impresa Braj per lo spostamento dei muretti di chiusura in corrispondenza della trincea di S. Lazzaro lungo la Zollino-Gallipoli.

Impianto di binario tronco alla fermata di Cascina Vico sulla Torino-Rivoli.

Nuovo progetto per l'impianto di una fermata fra le stazioni di Bordighera e Ventimiglia.

Progetto per l'autorizzazione all'esercizio d'una tramvia a vapore da Villa Castrello a Montecchio, in provincia di Reggio-Emilia.

Ampliamento stazione di S. Vito d'Otranto.

Ampliamento servizio merci nella stazione di Bisceglie.

Aumento e prolungamento binari d'incrocio in stazione di Cassino.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Deviazione provvisoria presso il casello 48 e riatto definitivo della Cuneo-Ventimiglia, presso il km. 49. L. 8250.

Rete Adriatica — Nuovo rilevato all'estremo verso Sulmona della stazione di Avezzano. L. 71.675.57.

Costruzione alcuni muri d'isolamento fra la ferrovia e la strada provinciale dello Stelvio e piazzaletti di ricovero del personale nella trincea Malasca, fra i kilom. 19 — 525 e 19 — 650 della Colico-Sondrio. L. 17.000.

Impianto di pozzi tubolari, sistema Norton, in stazione di Colorno e presso 14 case cantoniere del tronco Parma-Piadena, della Parma-Brescia-Iseo. L. 16.600.

Esecuzione alcuni lavori di completamento lungo il tronco Fabriano-Pergola, della Santarcangelo-Fabriano. L. 24.000.

Appianto di binari e nuovi impianti in stazione di Foggia costituenti il 1.o gruppo dei lavori. L. 62.000.

Rete Sicula. — Impianto di bocche da incendio nella stazione di Palermo. L. 16.558.22.

Id. id. di Catania. L. 4178.52.

Id. id. di Messina. L. 8199.50.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea — Sgombro, spianamenti, puntellature e riempimenti in seguito a frane avvenute in stazione di Quarto sulla Pisa-Genova. L. 11.500.

Consolidamento fra i km. 84 più 215 e 84 più 344 della Battipaglia-Castrocucco. L. 20.000.

Rete Adriatica. — Impianto di un peso a Ponte tipo Ponte Opessi da 30 tonn. e lavori accessori in stazione di Valledunga sulla Roccapalumba-S. Caterina. L. 6965.62.

Costruzione di serbatoio di mc. 160 ed impianto di due gru idrauliche presso la stazione di S. Cataldo Miniani, condotta della condotta l'acqua dal fonte Canaletto e da questa alle gru idrauliche, sulla Roccapalumba-Santa Caterina. L. 35.699.25.

Presa e condottura in stazione di Canicattì delle acque provenienti dalla sorgente Giglio ed impianto stazione mer. sulla Licata-Caldare. L. 25.146.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »).

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 19 contiene:

Camera dei deputati: Avviso — RR. DD. riflettenti costituzione di Enti morali ed approvazione di regolamenti per applicazione di tasse di famiglia e sul bestiame — R. D. sul conferimento dei posti a disposizione della Corona nei Seminari del Regno — Rel. e R. D. che provvede alla proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Orvieto (Perugia) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. della guerra.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

(S) **Messina**, 18 — Il Sottosegretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi, on. Falci è giunto da Palermo ed è ripartito alle ore 10 per Roma, salutato dal prefetto, dalle altre autorità, dai funzionari, dal personale delle poste e dei telegrafi e da molta folla.

Genova, 19 ore 16.10. — Le continue e dirotte pioggie hanno ingrossato i torrenti Polcevera e Bisagno. Rivarolo è allagato ed il Polcevera minaccia straripare in varii punti.

— stanotte ignoti ladri a Belzaneto tentarono di penetrare nell'abitazione di certo Andrea Pedemonte. Questi, dalla camera, li mise in fuga sparando una revolverata.

Piacenza, 19. — Al primo granatieri, qui di stanza, ha avuto luogo una simpatica festa: la distribuzione delle onorificenze concesse dal Ministero ai sottufficiali che hanno compiuto il 12° anno di servizio. Il colonnello cav. Nati consegnò le onorificenze mentre il reggimento schierato nel cortile della caserma Farnese presentava le armi al suono della marcia del reggimento.

Sassari, 19. — Ad Ozieri il negoziante Antonio Denoce fu aggredito e ferito a fucilate. Venne arrestato uno degli autori dell'aggressione.

Taranto, 19 — Ieri nel Duomo, l'arcivescovo Jorio benedì la bandiera che le signore tarantine offrono alla nave *Puglia*. Alla cerimonia intervennero le autorità civili e militari e numerosissimi ufficiali di terra e di mare. L'arcivescovo bene augurò alla nuova nave con nobili ed elevate parole.

Torino, 16, ore 15.26. — Oggi si è costituito il Comitato per il dono di una medaglia augurale nell'occasione del battesimo del reale nascituro.

Livorno, 16, ore 18. — (*G. G.*). Le Commissioni elette per concretare un programma di feste estive hanno cominciato il loro lavoro. Ve ne parlerò quanto prima.

— Ricordo che domani l'altro, 20, avrà luogo al teatro Goldoni la serata verdiana. La parte musicale è affidata alla R. Filarmonica, alla Banda cittadina e al Corpo corale " Guido Monaco „. La conferenza sarà tenuta dal prof. A. Taddei.

Napoli, 19, ore 17.15. — In questo momento è salpato per Marsiglia il piroscafo francese *Massilia*, senza aver potuto sbarcare il suo carico di 2000 tonnellate di grano.

La popolazione di Torino

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Torino 18, ore 20,45 — (*ermon*). Eccovi il risultato del censimento della città: popolazione presente 335.639, residente 329.444.

Tali cifre presentano un aumento nella popolazione residente dal censimento del 1881 di 87.380 abitanti.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 17. — Ieri furono caricati in questo porto 1158 carri, di cui 534 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 207, dei quali 134 di merci per imbarco.

Scioperi in Francia.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 19, ore 15.20. — Si ha da Marsiglia che la situazione si aggrava.

Sembra che gli scioperanti siano decisi a scendere sulle vie accompagnati dalle mogli e dai figli; d'altra parte è causa di serie preoccupazioni il fatto che i soldati ed i gendarmi sono esausti per la continua eccitazione nervosa e per la stanchezza eccessiva.

Il prefetto ha sollecitato nuovi invii di truppe.

I premi del giornale

Avvertiamo gli associati delle provincie i quali hanno reclamato per aver ricevuto l'orologio in condizioni anormali, di aver disposto pel ricambio.

Teatri ed Arte

Arte — Per la ottava Esposizione Artistica internazionale nel Palazzo di Cristallo in Monaco di Baviera, oltre i già conosciuti designati rappresentanti delle Nazioni straniere, furono nominati delegati per il Comitato centrale dei seguenti paesi:

Svizzera: Carlo Teodoro Meyer Basel, pittore — Italia: Gerolamo Cairati, pittore ed architetto — Austria: Dott. Carlo Ritt r. di Vienna, consigliere governativo — Ungheria: Francesco Eisenhut, pittore — Belgio: console Lodovico Steub — Stati Uniti d'America: console Giacomo H. Wermann.

— In una recente vendita all'asta di quadri moderni a Berlino il prezzo maggiore, 7600 marchi è stato ottenuto da un quadro di Wilhelm Leibl, rappresentante una contadinella: *L'Adorazione dei Re Magi* di Brandwyn ne ha ottenuti 6000; un Ritratto di se stesso di Lembach 1000; un Ritratto di donna di Arnold Boecklin 5000; e una *Veduta del Canal grande* di Venezia di Ciardi 2180.

Varie. — Al palazzo delle Belle Arti di Monte-Carlo, Enrico Fouquier ha fatto una interessante conferenza sulla " Attrice moderna „. Naturalmente egli ha parlato delle tre grandi attrici francesi Sarah Bernhardt, Réjane e Bartet, studiando il loro influsso personale sulla produzione drammatica moderna e sul metodo di interpretazione loro speciale, che le pone, per titoli diversi, in prima linea tra le grandi attrici.

— Un vero documento musicale..... vivente. E' certo Manuel Garcia Malibran (fratello appunto dell'artista famosa) che, or sono 75 anni, partecipò alla prima rappresentazione data in New-York del *Barbiere di Siviglia*.

E nonostante la non tenera età, continua a cantare; ossia, fa il maestro di canto.

Servizio spec. del Pop. Rom.

Berlino, 18, ore 21.20. — Nella chiesa votiva dell'imperatore Guglielmo l'orchestra e i cori del Conservatorio Stern, diretti dal maestro Gernsheid, hanno eseguito magistralmente la " Messa di Requiem „ di Verdi.

Assisteva il pubblico delle grandi occasioni.

L'oratorio " Cristo all'Oliveto „

Sabato 16 corrente, ebbe luogo all'*Adriano* l'annunziata esecuzione dell'oratorio di Beethoven *Cristo all'Oliveto*.

Il pubblico aristocratico, che presenziò questa audizione, applaudì moltissimo i bravi artisti: Stanislawa de Michalska, che faceva con grande successo le sue prime prove a Roma; Carlo Cartica, il tenore tanto prediletto dal pubblico romano; Ignazio Degli Abbati, il basso dalla voce potente.

Benissimo i cori e l'orchestra, diretti dal maestro Pelissier, il cui compito non era facile, essendo la musica dell'Oratorio piena di difficoltà.

Non ci possiamo quindi associare alle osservazioni di un organo cittadino che, oltre al criticare direttore ed esecutori, biasimò anche la musica, dicendo il *Cristo all'Oliveto* opera scadente della vecchiaia di Beethoven, mentre tutti sanno che lo scrisse nell'età di 33 anni e cioè nella pienezza del suo talento.

L'audizione di sabato non fu accessibile che a pochi privilegiati, causa i prezzi molto elevati. Ora però annunziamo con piacere che domani, mercoledì 20, alle 15 1|2 avrà luogo una seconda esecuzione a prezzi popolari, la quale, senza dubbio, richiamerà un concorso grandissimo.

Concerto Martucci

Il concerto wagneriano all'Accademia di Santa Cecilia, sotto la direzione di Giuseppe Martucci, fu un vero trionfo dell'arte. Riboccante la sala e applausi scroscianti ad ogni numero dello squisito programma, del quale si chiedeva anche insistentemente il *bis*, che fu solo concesso pel Waldweben del *Siegfried*.

Credo fra noi assai raro, se non unico, il caso di entusiasmo schietto per composizioni unicamente sinfoniche e non sempre accessibili all'orecchio profano.

Ma tale è la forza del genio del compositore e della valentia dell'interprete!

Giuseppe Martucci, non nuovo fra noi, è fra i più forti direttori dei lavori di Riccardo Wagner e sta fra i pochi che hanno amorosamente studiato e sviscerato il fantasioso poeta, il profondo filosofo dell'arte.

L'*Ouverture-Faust*, il ***Preludio*** mirabile del III atto nei *Maestri Cantori*, furono squisitamente eseguiti.

Seguì la ispirata scena del ***Venusberg*** nel *Tannhäuser*, dove il coro delle giovani alunne della scuola Corale del nostro Liceo Musicale fondendosi coi suoni dell'orchestra poderosa, diede risultati di un effetto mistico e delizioso.

La *Marcia* del ***Gotterdämmerung*** che è fra le pagine più ispirate del grande tedesco, fece nobile contrasto colla celebrata *Cavalcata* delle ***Walkirie***, che chiuse il concerto.

In ogni singolo particolare si rivelavano la cura, lo studio e l'ingegno del Direttore e man mano che le composizioni elettissime si andavano svolgendo e salivano alto, il Martucci saliva con loro, unendo alla genialità dell'autore la genialità dell'interprete.

Inutile aggiungere che la nostra brava orchestra, sotto la bacchetta di Martucci, palpitò con lui e che si piegò facilmente e con la consueta perizia a tutte le sfumature, a tutti i desideri del Direttore, il quale le rinnovò le congratulazioni già fattele nelle esecuzioni degli anni scorsi.

In una parola, un concerto che lasciò in tutti un senso di ammirazione e il desiderio d'una replica.

Alessandro Parisotti.

Sala Costanzi.

Venerdì 22 alle ore 17 nella Sala Costanzi avrà luogo un concerto del giovane pianista Attilio Brugnoli, allievo del Conservatorio di San Pietro a Majella. Del giovane concertista si dice da chi l'ha sentito, un mondo di bene.

Il programma non potrebbe essere più attraente Beethoven-Schumann-Chopin-Liszt, i Santi padri della musica classica!

Sports

Il tiro a piccione a Monte Carlo.

Serv. part. del Pop. Rom.

Monte Carlo, 18, ore 21 — (*de Bossieu*) — Trentasette tiratori hanno preso parte al premio degli Aranci.

Il primo premio è stato vinto dal capitano Lancourt, il quale, tirando 10 colpi, ha ucciso 10 piccioni.

Il secondo e il terzo premio sono stati divisi tra i signori Thome e Gongaud i quali, tirando pure 10 colpi, hanno ucciso ciascuno 9 piccioni.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Davenne, Chase e Demonts.

Domani 19, 9° premio supplementare (*handicap*).
Mercoledì 20 premio delle Palme (a 26 metri).

Una quinta giornata di corse alle Capannelle — Un'altra giornata di corse al galoppo arricchirà la riunione di quest'anno alle Capannelle.

Sarà data il 21 aprile ed il programma comprenderà una corsa a vendere ed una di Consolazione per i cavalli che non vinsero premi nella riunione stessa.

Le iscrizioni si riceveranno fino al 16 aprile.

Vipar.

Drammi di terra e di mare

(S) **Saint-Louis (Missuri)** 19. — Un formidabile incendio devasta la città.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma.

Moscucci Umberto, vini, via Principe Amedeo, N. 7-B. Fallimento dichiarato ieri ad istanza della ditta Vincenzo Mazzoni. - Giudice delegato avv. Mandaca Antonio - Curatore avv. Alessandri Ettore, via Banchi Nuovi, 5. Prima adunanza, 2 aprile, 30 giorni per presentare i titoli, 7 maggio, chiusura della verifica.

Sulla domanda della ditta Oscar Petazzi per ottenere la dichiarazione di fallimento di Passeri Gaetano, il Tribunale ha dichiarato non trovar luogo a deliberare, non esercitando il Passeri il commercio.

CONCORDATI. — ***Giorgi Alfredo e Luigioni Filippo***, cappelli, Corso Umberto, 248. Concordato ieri al 20 0|0 dopo omologato.

Tedeschi Corrado, pellami, via de' Crescenzi 17. Sette creditori per L. 8052.82 accettarono ieri il concordato al 30 0|0 in 3 rate. 26 corrente, ore 13 adunanza dei creditori per raccogliere le adesioni che mancano.

CURATORI CONFERMATI — ***Ficola avv. Giuseppe***, con sentenza di ieri del fallimento di Lattes Elena, mode, Corso Umberto, 151.

Nava rag. Vincenzo, con sentenza di ieri del fallimento di Fargnoli Raffaele, pellami, piazza Montanara, 33.

REVOCHE — Con sentenza del 15 è stato revocato il fallimento dei ***F.lli Muratori***.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 18. (*Preio*). — Solo per mezzo del ***Popolo Romano*** i nostri maestri hanno avuto notizia della circolare emanata dalla Società Pro-Montibus lo scorso gennaio, con la quale si chiamavano tutti i maestri ad aderire alla Società come soci cooperatori e s'invitavano a celebrare con la scolaresca la ***Festa degli alberi*** nell'ultima domenica del corrente mese.

Anche qui è sentita vivamente la necessità di una propaganda attiva per ripristinare la coltura degli alberi: anni fa si era intrapresa con successo la coltivazione del gelso ed anch'essa è stata abbandonata.

— Ieri sera, al Teatro *Charitas*, ebbe luogo la serata d'onore del distinto dilettante F. Marinelli, col dramma in tre atti e prologo: *Il Falconiere di Pietra Ardena*. Vivi applausi e ricchi doni furono prodigati al simpatico seratante dall'eletto pubblico che gremiva il teatro. Furono pure applaudite le signorine N. Carelli e Maria Napoleoni e i signori A. Anda, Crollari, Bianchini, Peroni; la sig.na L. Bianchini e il sig. A. Magagnoli ottennero uno speciale e meritato successo. Negli intermezzi suonò inappuntabilmente la banda della Società Filarmonica, diretta dal signor A. Ludovisi.

La serata era a beneficio delle famiglie povere.

Piperno, 19. — Oggi certi Ottaviano Flavioni e Agostino Abbatelli cominciavano per ragioni di giuoco una contesa che terminò tragicamente, poichè il Flavioni, armatosi di un pugnale, colpì all'addome l'avversario uccidendolo.

L'assassino, appena diciannovenne, è latitante.

Ferrovia Mandela-Subiaco.

(S) **Subiaco**, 19. — Il treno inaugurale del nuovo tronco Mandela-Subiaco è partito alle ore 10,30 da Mandela salutato dalle autorità municipali di Subiaco, dal concerto e da grande folla.

Il treno che portava le autorità tra le quali il presidente della Deputazione provinciale di Roma, D. Felice Borghese, l'assessore Tromano, rappresentante il sindaco di Roma e numerosi invitati è giunto a Subiaco alle ore 11,30 accolto dalle acclamazioni della folla, dagli spari dei mortaretti ed al suono della marcia reale.

La città è imbandierata e festante.

Le autorità e gli invitati, preceduti dal concerto cittadino e dal gonfalone municipale, tra due ali di popolo con piccole bandiere, traversando le vie della città gremite, si sono recati nell'aula del municipio, ove, al tocco, ha avuto luogo un banchetto di ottanta coperti.

Stasera illuminazione della città. Tempo piovoso.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 20 Marzo 1901 — S. Paolo v.
Leva il sole alle ore 6.16 m. — Tramonta alle 6.20 s.
Leva la Luna alle ore 5.42 m. — Tramonta alle 6.36 m.
L'Ave Maria suona alle 6 1|2.

Quarantore — Dal 19 al 21 a S. Giuseppe a via Buonarroti.

BOLLETTINO METEORICO.

19 marzo, ore 15.

Europa pressione massima 769 su Mosca, Sofia e Atene, minima 734 sul golfo di Lione.

Italia 24 ore: barometro dappertutto molto basso fino a sei mill. sulle Puglie fino a tredici mill. sulla Sardegna; temperatura generalmente aumentata; pioggie abbondanti nella alta Italia e Sardegna; venti forti intorno a levante in val Padana, meridionali altrove.

Stamane cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto, piovoso sull'alta Italia; venti freschi intorno a levante in val Padana, forti meridionali altrove; mare agitato, specialmente il Tirreno.

Barometro massimo intorno a 754 sulla penisola salentina, minimo a 731 al Nord Sardegna.

Probabilità: venti forti del primo quadrante nella valle Padana, forti o fortissimi meridionali altrove; cielo nuvoloso con pioggie; mare agitato o molto agitato, specialmente il Tirreno.

Temperature minime del 19 Marzo.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

Italia.

Alessandria	6.5	Domodossola	—1.2	Palermo	16.2
Aquila	10.8	Firenze	9.1	Pavia	6.1
Bari	12.5	Messina	13.5	Reggio Cal.	12.8
Bologna	8.0	Milano	5.6	Torino	5.0
Cagliari	10.5	Napoli	12.8	Udine	6.9

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	14.4	Costantinopoli	»	Pietroburgo	— 3.8
Algeri	13.7	Londra	»	Sofia	3.8
Amburgo	2.6	Madrid	»	Trieste	13.2
Atene	13.5	Nizza	7.2	Vienna	4.0
Budapest	3.4	Parigi	2.6	Zurigo	4.0

Sciarada centripeta.

Intiero, due mattina
Al sorger del *primiero*,
In alto alla collina
L'aer puro vo' a goder.

Spiegazione del Passatempo precedente:

t a t a l
a m o r e
t e n d o
a r d e n
l e o n e

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 18 MARZO

Fratelli Giuseppe, infermiere, con D'Eustacchio Luigia
Proietti Augusto, lattaio, con Pasanelli Domenica
Monaco Egisto, fabbro, con Eroni Sabbatina
Pieroni Enrico, esattore, con Bernasconi Assunta

MATRIMONI del 14 MARZO

Imbastoni Amedeo, muratore, con Perdigonte Gelsa
Pignatelli Giovanni, cameriere, con Pasqualotti Angela
Vitale Emanuele, imp., con Marecca Flora
Cerroti Ottavio, pensionato, con Margheritelli Teresa
Civico Emilio, meccanico, con Viterneti Agostina
Micheli Domenico, bracciante, con Grappasonni Caterina
Turchetti Serafino, beccaio, con Marchetti Adelaide
Ubertini Amedeo, studente, con Emberger Marietta

MATRIMONI del 16 MARZO

Ginnetti Polino, contabile, con Carravano Carolina
Spinetti Costantino, pittore, con Lanzetti Maria
Carallo Giorgio, guardia daziaria, con Trenta Maria Giobva
Liberati Giulio, tappezziere, con Cecchetti Agnese
Sangiorgi Romolo, bracciante, con Segnalini Maria
Camiani Achille, cuoco, con Tassi Veneranda
Lorenzoni Antonio, guardia mun., con Gentilucci Natalina
Petili Filippo, lattaio, con Petrolini Lucia

Nati e morti denunziati nel giorno 17 marzo
Nati 35 compresi 3 nati morti
Morti 34 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Carchedi Francesco fu Carmelo, Filadelfia di Cal., 21, cel.
Censi Maria, Perugia, 15
Ciocci Vincenzo di Giovanni, Roma, 70, ved.
Piccini Luigi di Giuseppe, Roma, 30, coniug.
Appolloni Oreste fu Domenico, Iesi, 48, coniug.
Bernoni Margherita fu Giovanni, Genzano, 80, coniug.
Borroni Tito di Giovanni, Città della Pieve, 31, coniug.
Brunori Vincenzo fu Ferdinando, S. Costanzo, 42, cel.
De Rossi Luigi fu Michele, Roma, 81, coniug.
Durante Caterina fu Carlo, Roma, 47, coniug.
Monetti Ottavio fu Francesco, Mompeo, 80, coniug.
Sacramate Giuseppe fu Domenico, Narni, 28, cel.
Sanchez Anastasio fu Romano, Milinisco, 49, ved.
Santarelli Sante fu Angelo, Roma, 65, coniug.
Sargenti Cesare di Luigi, Roma, 72, ved.
Slatopolsky Abramo di Boris, Ekaterinoslav, 31, cel.
La Vena Maria fu Nicola, Roma, 88, ved.
Casti Clotilde fu Stefano, Grotte S. Stefano, 75, ved.
Buccolini Clelia fu Giuseppe, Roma, 48, ved.
Biondi Paola fu Giuseppe, Lugo, 77, ved.
Arduini Giuseppa di Emidio, Ferentino, 13
Salvini Carolina fu Marco, Cisterna, 80, ved.
Lippi Annunziata fu Giuseppe, Strada, 21, nub.

La sera del 18 corrente alle ore 23 si spegneva serenamente nel Signore

STEFANO CECCARELLI

La famiglia addoloratissima, il fratello Luigi ed i nepoti ne danno col presente avviso partecipazione.

La messa funebre avrà luogo giovedì 21 nella chiesa parrocchiale di S. Grisogono in Trastevere (presso il ponte Garibaldi) alle ore 9 1|2.

Si dispensa dalle visite.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Intendenza finanza Roma - 30 marzo - Manutenzione acquedotto pavimento negli uffici demaniali in Roma. Cau. Ann. L. 272.

Economato generale - 16 aprile - Appalto dei lavori di legatura del Ministero di Grazia e Giustizia e di quelle dei Lavori Pubblici pel triennio 1901-1903 - Presunto L. 16,500.

Municipio di Bari - 25 marzo - Vendita del prodotto della spazzatura nel biennio 1901-1902 - Annua L. 15,000.

Ministero delle Poste e Telegrafi - 3 aprile - Provvista di 35,000 tasselli di ferro curvi a T per pali - Pres. L. 11,400.

Municipio di Gerace - 25 marzo - Fitto dei Bagni Termo-Minerali - 1901-1903 - Can. ann. L. 4000.

Provincia di Ascoli-Piceno - 26 marzo - Costruzione della variante della strada Salaria in contrada Mozzola - Pre. L. 55,291.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 5 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 14. Per gli uffici di Redazione N. 1947.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 16.6 — Minimo 14.4

Al Quirinale — Ieri l'altro fu ricevuto da S. M. il cav. Antonio Beltramo, uno dei reduci della battaglia di Novara sotto gli ordini di Carlo Alberto.

— Ieri S. M. il Re ricevette la Presidenza e una Commissione dei Comizio dei Veterani del 1848-49, che presentò al Sovrano una pergamena.

S. M. si trattenne con ogni singolo componente la Commissione e ringraziò i veterani del servizio che prestano alle tombe dei Re d'Italia.

— S. M. il Re ha ricevuto in udienza l'avv. Lusignoli, segretario generale del Comune di Roma, col quale si è lungamente intrattenuto intorno alle condizioni del nostro municipio.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza privata il cardinale Di Pietro, il Padre Leonardo Lemmens dei Minori Cappuccini, il quale consegnò al Pontefice una offerta per l'obolo da parte del comm. Rody di Colonia, come residuo dell'ultimo pellegrinaggio del III ordine di S. Francesco.

Il Papa ricevette pure Ernesto Kussemberg corrispondente della *Kostnische Volkszeitung* incaricato dalla Casa editrice Bachem di presentare al Pontefice una copia di un libro del dott. Heim illustrato ed intitolato: " Il nostro *Signor Gesù Cristo*. „

Il Papa si trattenne a parlare dei cattolici di Germania.

— Il Papa ha conferito il titolo di marchese al signor Giuseppe Roi di Vicenza.

— Il Comitato internazionale pel Solenne Omaggio al Redentore ha inviato al cav. Giuseppe Angelini, dirett. dell'*Osservatore Romano* la Croce *Benemerenti* per il suo zelo nel promuovere il Solenne Omaggio a Gesù Cristo e al suo Vicario.

— E' stato pubblicato a Colonia il certificato di studio di S. S. Leone XIII in data 18 marzo 1833, rilasciato all'allora ventitreenne Vincenzo Gioacchino Pecci dal prefetto degli studi del Collegio Romano, P. Francesco Manera.

A quell'epoca il Pecci non era più allievo del Collegio Romano, ma trovavasi già all'Accademia dei Nobili Ecclesiastici.

Il certificato, tutto di pugno del P. Manera, è steso sopra un foglio in quarto e fa parte attualmente della notissima collezione d'autografi del sig. Enrico Lempertz, in Colonia.

Finora non venne mai reso di pubblica ragione: esso manca anche nel libro dell'O'Reilly apparso nel 1887 in occasione del cinquantesimo anniversario della prima Messa del Santo Padre.

I concorsi per l'Agro Romano. — Accennammo già alle norme generali dei concorsi banditi dal Ministero dell'Agricoltura per la bonifica dell'Agro Romano. Crediamo sia utile di entrare in qualche dettaglio perchè gli agricoltori possano rendersi esatto conto dello stato delle cose.

Fra i concorsi più importanti rileviamo quello pei contratti colonici d'enfiteusi e d'affitto a miglioramento.

I contratti colonici da sottoporsi a concorso dovranno essere sempre informati ai principii fondamentali di una buona colonia, cioè: convenienza economica del proprietario non disgiunta dall'alto concetto sociale di questa forma di contratto, stato di benessere della famiglia colonica; progresso graduale dell'agricoltura e incremento della produttività del fondo.

I poderi a colonia dovranno inoltre soddisfare alle seguenti condizioni:

a) l'estensione dei fondi dovrà essere in proporzione della forza lavoratrice della famiglia colonica tenuto conto della feracità del terreno e della quantità delle piantagioni arboree e arbustive;

b) la casa colonica dovrà essere situata nel podere, e fornita dei locali necessari per l'esercizio delle industrie agrarie o zootecniche, che si esercitano nel fondo;

c) ogni podere, in prossimità della casa, dovrà essere provvisto di acqua potabile in quantità sufficiente per gli agricoltori e per gli animali.

I contratti enfiteutici a miglioramento dovranno poi rispondere alle condizioni seguenti:

a) il fondo enfiteutico non dovrà superare la superficie di 100 ettari;

b) nel contratto enfiteutico saranno contenuti patti precisi, che assicurino il completo bonificamento e la coltivazione intensiva del fondo, e in special modo la costruzione delle case di abitazione degli agricoltori con stalla e concimaia e della strada di accesso; la provvista dell'acqua potabile e l'impianto delle coltivazioni arboree ed arbustive da frutto e da fronda;

c) per l'enfiteusi temporanea, la durata del contratto non potrà essere minore di anni 20;

d) sarà titolo di merito, per l'enfiteuta, l'esecuzione di altri lavori, oltre quelli accennati nelle lettere precedenti, che meglio corrispondano al fine voluto dalla legge 8 luglio 1883.

Infine pei contratti d'affitto a miglioramento al cui concorso potranno prendere parte i proprietari, gli enfiteuti ed i conduttori dei fondi, si determina:

a) l'estensione del fondo affittato non sarà minore di ettari 30;

Il Demone dell'Oro

ROMANZO DI

Feodor Mikhailovic Dostoievskij

(Tradotto da **D. Ciampoli**).

XVI.

Servir di valletto a Bianca era la sola cura efficace per lui.

Tuttavia, i sintomi del male persistettero ancora per lungo tempo.

Potetti accorgermene durante le lunghe ore che passavo con lui, quando Bianca scompariva per l'intera giornata.

La si sarebbe ritrovata da Alberto.

Egli si volgeva attorno strane occhiate, come se cercasse qualcosa.

Poi, non scorgendo nulla, perdeva il ricordo di quanto desiderava, e cadeva in torpore sino a che Bianca allegra, viepa, vestita a meraviglia, ricompariva dopo essersi annunciata con un fresco scoppio di risa.

Ella gli correva incontro, lo scuoteva, e fino l'abbracciava ma raramente.

Poscia alla mia presenza difendeva la causa del " buon uomo „ e vi giuro che era eloquentissima.

Mi ricordava che per me aveva lasciato il generale; che lei era da un pezzo sua fidanzata, che gli si era promessa con giuramento; che lui a sua volta aveva abbandonato la famiglia per lei; che in fin delle fini io ero un suo antico servitore, cosa da non dimenticare, e che insomma dovevo vergognarmi...

Io tacevo, mi mettevo a ridere e tutto finiva lì: vale a dire ch'ella sulle prime mi credette un balordo; poi si persuase ch'ero buono e d'umore agevole.

In una parola io seppi meritare la benevolenza della rispettabile ragazza.

Buona ragazza in fondo, davvero, sotto un dato aspetto.

Da principio non l'avevo capito.

— Tu sei un uomo intelligente e buono — mi diceva verso la fine: — e... e... mi displace che tu sia così sciagurato; non avrai mai niente.

" To', un vero Russo, un Kalmucco!

Lei m'incaricò varie volte di condurre in giro il generale, presso a poco come si comanda a un valletto in livrea.

Io conducevo dunque il " buon nonno „ al teatro, al " bal Mabille „ ai ristoratori, e Bianca me ne dava il denaro.

Tuttavia il generale non ne mancava mai, anzi compiacevasi nell'aprire il portafogli innanzi alla gente.

Un giorno, poco mancò non dovessi adoperar la forza per impedirgli di comperare una spilla vista al " Palais Royal „ ch'egli voleva ad ogni costo offrire a Bianca.

Cos'era per lui una spilla di settecento franchi?

Il generale non possedeva più di mille lire, anzi non so neppure donde quel denaro gli fosse venuto.

La sorgente men dubbia doveva essere il signor Astley, tanto più che gli aveva pagato il conto dell'albergo.

La sua condotta poi verso di me era tale da farmi credere ch'egli non supponesse neppure le mie relazioni con Bianca.

Credo ch'egli spiegasse la mia presenza in casa di lei coll'attribuirmi qualche impiego, come quello di segretario particolare e fors'anche di domestico: onde mi trattava dall'alto in basso, e giungeva di tanto in tanto a rimproverarmi.

Una mattina, all'ora del caffè, ci fece ridere fino alle lagrime.

Di solito, non era scontroso; ma quella mattina si adirò contro di me, non so ancora perchè, e forse non lo saprà neppure lui.

A un tratto prese a buttar fuori parole, parole incoerenti trattandomi da monello, dicendo che m'insegnerebbe a vivere... ecc.

Bianca si torceva dal ridere.

Però, dopo alcun tempo, lo vedevo triste, e mi pareva che, pur essendo lì Bianca, qualcosa o qualcuno gli mancasse.

Gli sfuggivan frasi, nelle quali era frammisto il nome della moglie.

Tentavo allora di parlargli de' suoi bambini; ma lui cambiava subito discorso.

— I bambini... sì... avete ragione.

Una sera tuttavia fu espansivo.

— Povere creature! — mi disse a un tratto; — sì, signore, bisogna compiangerle. Povere creature! — e ripetette parecchie volte il gemito durante tutta la giornata.

Un giorno gli parlai di Paolina.

Divenne subito furibondo.

— E' un'ingrata! — esclamò — una cattiva, una sconoscente, la vergogna della nostra famiglia! Se vi fossero leggi, l'avrei ben io ridotta, sì, sì, l'avrei piegata!

Non voleva neppur sentire nominare De Grillet.

— Lui mi ha rovinato, mi ha derubato, mi ha strangolato! E' stato il mio incubo per due anni di seguito. Era... era... oh, non me ne parlate mai!

M'accorsi che fra Bianca e lui cominciavano intimi rapporti: anzi me ne parlò lei stessa otto giorni prima della nostra separazione.

— ... fortunato, — mi diceva, la nonnina questa volta è malata sul serio, e morirà certo. Il signor Astley glie l'ha telegrafato: egli dunque è il suo erede.

" Se anche poi non ... avuto l'eredità l'avrei sposato egualmente...

(Continua).

f) la durata del contratto non dovrà essere inferiore ad anni 12;

g) i patti contrattuali dovranno avere per base i miglioramenti agrari da eseguirsi dal conduttore durante il periodo dell'affitto, e per fine la razionale sistemazione agraria del fondo. Il piano di bonificazione agraria del fondo da eseguirsi gradualmente dal conduttore dovrà formare parte integrale del contratto.

d) saranno titoli di merito per il locatore: la misura della retribuzione che permetta al conduttore l'anticipazione dei capitali occorrenti alla bonificazione del fondo, ed i mezzi diretti ad assicurare più efficacemente e proficuamente la bonificazione stessa come: gli anticipi per la coltivazione del suolo, strumenti rurali, fondi, concimi, ecc., ovvero il modo di rimborso al conduttore, allo spirare dell'affitto o durante l'affitto, delle spese fatte per eseguire il piano di bonifica.

Saranno titoli di merito per il conduttore: la esecuzione dei lavori pattuiti nel contratto di miglioramento; la regolare contabilità dalla quale risultino l'entità delle spese fatte e i proventi ricavati dal fondo, i quali, mentre assicurino il frutto del capitale impiegato nei miglioramenti e un proporzionale beneficio al conduttore, dimostrino l'efficacia di questi per il maggior valore acquistato dal fondo locato.

Per questo concorso, che ha senza dubbio grande importanza pel miglioramento agricolo dell'Agro Romano, il Ministero ha concesso, come annunziammo, due medaglie d'oro con L. 1000 ciascuna e quattro medaglie d'argento con L. 500 ciascuno.

E' veramente d'augurarsi che tale concorso serva d'incitamento ai proprietari dell'Agro Romano per uniformarsi a metodi più razionali di quanto non abbiano fatto in passato per l'affitto dei loro fondi, ceduti, purtroppo, assai spesso senza nessuna opportuna previdenza pel loro miglioramento agricolo ed igienico.

Le conferenze per il grano. — Nella Cooperativa scalpellini l'on. Noè parlò a circa un centinaio di persone. Ve ne erano più nell'Arca! Parlò dell'abolizione della tassa sul grano, la quale deve servire a... propugnare l'organizzazione delle forze operaie per l'iscrizione nelle liste elettorali, onde mandare al Parlamento deputati socialisti!!!

Evidentemente basterebbe questo per far avere al povero popolo il pane a buon mercato.

Alla riunione al Circolo Gustavo Modena il pubblico era rappresentato da 50 persone. Parlarono l'on. Varazzani e il socialista Martorelli Virgilio che propose un ordine del giorno reclamante la riduzione delle spese militari!!!

Alla sala dei tipografi a San Bartolomeo dei Vaccinari non ebbe luogo la conferenza per mancanza di uditori.

Fu affisso alla porta un avviso per annunziare che la conferenza era stata rimandata... perchè l'avviso non lo diceva ma si comprende) i vigilanti avevano compreso *a priori* che si trattava di una corbellatura.

— Alla conferenza alla sede del Comizio socialista di via Ferruccio infine intervennero circa 40 persone... come all'ordine di servizio.

Il conferenziere rag. **Mazzoni** svolse i noti concetti intorno all'abolizione sul dazio del grano per trarne argomento di fare ardite puntate contro la borghesia e concludere — *more solito* — per la riduzione delle spese militari!!

Senza commenti.

Al Pantheon. Lunedì mattina S. E. il ministro di grazia e giustizia, accompagnato da una rappresentanza d'impiegati del ministero, recavasi a deporre al Pantheon sulla tomba di Re Umberto una corona offerta dai sette Economati dei benefici vacanti del Regno.

La corona pesa 250 chilogrammi e reca gli stemmi di Torino, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli e Palermo.

Al Circolo militare Lunedì sera al Circolo militare, dinanzi ad uno sceltissimo ed intelligente pubblico, il ten. colonnello commissario cav. Osvaldo Pagani, con elevata e poetica parola parlò sul tema "Venezia (da Napoleone a Daniele Manin)."

Notammo i generali Fecia di Cossato, Brusati, Salamonica nonchè molte eleganti signore e signorine.

Il dotto conferenziere riassunse in una sintesi stremodo felice: quattordici secoli di vita gloriosa della Repubblica, affascinando l'uditorio con una descrizione fugace, ma ricca e colorita, alla potenza, dalla ricchezza del popolo veneziano sino alla sua decadenza opera del decadimento dei costumi, del lusso e dell'incuranza.

Quindi, spesso interrotto da vivi applausi, illustrò con forma smagliante e con concetti oltremodo chiari e sintetici le vicende tristissime dell'occupazione Napoleonica a cui fanno luminoso riscontro le patriottiche ed epiche rivendicazioni della riscossa del 1848-49 di cui fu anima un eroe: Daniele Manin.

Il Pagani chiuse la sua bella conferenza con una lirica invocazione ai propizii destini della patria italiana.

L'oratore venne alla fine assai complimentato dai presenti.

Conferenza Dantesca — Il prof. don Luigi Pietrobono, lunedì lesse e commentò il III canto dell'*Inferno*. Il conferenziere si fermò più specialmente a parlare della pena degli ignavi, fra i quali non volle riconoscere Papa Celestino in

colui che fece per viltade il gran rifiuto,

argomentando che, nè Celestino per la sua vita era meritevole di tale asprezza, nè Dante poteva porre in una condizione più umile di quella da lui stesso creata a Bonifacio VIII, un pontefice che verso di lui non aveva alcuna colpa.

Il Pietrobono trattò poi distesamente la questione del modo in cui Dante passa l'Acheronte, accettando l'interpretazione per cui è la croce, simbolo della fede, il mezzo che conduce Dante al di là della riva del fiume, che solo i morti possono passare. Addusse a prova varie citazioni di S. Agostino e S. Paolo, le quali presentano grande somiglianza con alcuni accenni di Dante, e citò vari luoghi del poema che confermano tale interpretazione.

Non mancarono acute osservazioni sulla bellezza della poesia dantesca, atte a mostrare il grande magistero d'arte che splende in ogni parte della *Commedia*.

Il commento si chiuse con la lettura dell'intero canto, perchè "non l'eco della parola del commentatore, ma quella solamente del Poeta Sovrano restasse nell'animo degli uditori."

Tanto il commento, quanto la lettura, furono vivamente applauditi dall'eletto e colto pubblico di cui era gremita la sala.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Panizza Mario.

Ha accolto in parte quelli di Nanetti Agrippina, Vismara Ernesta, Cuimaza Basilio, Willaume Giulia, Malpieri Pietro, Nisi Giulio, Alfonsi Luigi, Coacci Angelo, D'Amato Vincenzo, Società Italiana per le Strade Ferrate secondarie della Sardegna, Chericini Gelasio, Pedetti Domenico, Rotili Pietro.

Ha respinto quelli di Strenna Carlo, Baiota Carlo Luigi, Capanna Giuseppe, Comparetti Riccardo, Zucchi Mario, Sartori Matilde, Spuntini Adele, Rossini Teofilo.

La Società Romana tramways-omnibus avverte che sono posti in vendita nel suo Stabilimento di Porta Maggiore, a trattative private, N. 30 cavalli di riforma. Per acquisti rivolgersi allo Stabilimento stesso dalle 9 ant. alle 12.

Arte. — Lo scultore cav. Turillo Sindoni ieri ha diretto la fusione in bronzo del busto, da lui scolpito di Giuseppe Verdi.

Il lavoro è riuscito mirabilmente, e quanti l'hanno potuto vedere, lo giudicano somigliantissimo.

Questo busto sarà deposto in una delle sale dei Conservatori, in Campidoglio, ove sono le effigie dei grandi italiani.

Il cav. Sindoni ha anche compita la fusione di un'erma del Re Umberto, ottimamente riuscita.

Conferenze al Circolo giuridico — La prossima conferenza sarà tenuta dal prof. G. B. Nitti domani 21, sul tema « Riforma positiva del governo parlamentare » già trattato dal medesimo in un suo recentissimo libro.

Alla conferenza seguirà la discussione cui possono prender parte soci ed invitati.

Festa di beneficenza — Lunedì 25, a benefìcio del Ricreatorio Popolare di Trastevere e dell'Educatorio Borgo-Prati, avrà luogo uno straordinario spettacolo di beneficenza al Teatro Costanzi alle ore 3 del pomeriggio, nel quale, oltre talune celebrità musicali che agiscono in quel teatro, parteciperanno: Ermete Novelli, la sig.a Giannini, Virginia Marini, Teresina Tua, l'arpista americana Miss Edith Martin e la banda dei RR. Carabinieri diretta dal maestro signor Luigi Cajoli.

Sarà, indubbiamente, una delle più grandiose feste artistiche del genere.

Fra giorni uscirà il programma dettagliato e completo.

Università popolare — Oggi (20), ore 20 e mezzo, al Collegio Romano: prof. Trincheri « Diritto pubblico » - prof. Arcangeli « Intestino e peritoneo ».

Domani (21): prof. Galanti « Storia » - prof. Erizi « La vita delle piante in rapporto all'agricoltura ».

Società della Palombella — Domani, alle ore 15 1/2, al Collegio Romano il prof. Garlanda parlerà su « Shakespeare ».

Società artistica fra i cultori di architettura — Il sig. Marcello Piacentini terrà domani 21, alle ore 21, una conferenza sul seguente argomento: « Lo stile neo-classico e la sua applicazione in Italia ».

La conferenza sarà illustrata con proiezioni luminose.

Circoli e Società — *Società di M. A. fra gl'impiegati* — Domani, alle ore 21 precise, nella sede sociale all'Esedra di Termini, il pubblicista sig. Alessandro Lalia Paternostro, parlerà sul tema « La città delle anime ».

— *Circolo artistico tedesco* — Per onorare Verdi avrà luogo domani sera, nelle sale del Circolo tedesco, via Seminario, pal. Serlupi, una commemorazione fatta dal collega De Fiori, una conferenza sulle opere del grande maestro, e musica eseguita dai signori Medica e Matteini e dalle signore Coiappa.

Biglietto 2 lire: l'introito è devoluto al fondo internazionale pel monumento a Verdi.

Scuola preparatoria al Ginnasio. — Il dott. Giovanni Caprari, prof. nel R. Ginnasio-Liceo T. Mamiani, ha aperto una "*Scuola preparatoria al Ginnasio*". In essa gli alunni impiegano il loro tempo nello studio della grammatica italiana, in esercizi giornalieri di comporre e nell'apprendimento di quelle nozioni di aritmetica che sono strettamente necessarie per l'ammissione al Ginnasio. Possono frequentare detta scuola gli alunni che hanno superato gli esami di 3ª elementare e quelli che presentemente frequentano la 4ª o la 5ª.

Orario — Scuola tutti i giorni dalle 10-13; colazione 13-13 1/2; passeggio 13 1/2-15; studio 15-18. Via dell'Umiltà 49 p. 3°.

La Libreria Giovannetti Palazzo del *Popolo Romano*, via Due Macelli, ha un grande assortimento di libri d'ogni genere, a prezzi mitissimi; e un copioso deposito di francobolli per collezione, e cartoline illustrate italiane ed estere. Specialità in disegni, al massimo buon mercato, per pittori, scultori ecc., estratti dalla celebre opera *L'Italia Artistica*.

Si comprano libri e francobolli. Si accettano commissioni per libri e oggetti d'arte; nonchè rappresentanze di Case italiane e straniere per articoli scientifici e industriali.

Buon affare vedi "avvisi Economici".

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 18 marzo 1901.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Totali	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	899	198	1097	36		36	8	2	6	1	17	921	195	1116
S. Antonio	130	261	390	2	1	3	1	—		1	2	130	261	391
S. Gallo	149		149	—								149	—	149
S. Giovanni	—	320	320	—	14	14		6		5	11	—	329	329
S. Giacomo	154	96	250	4	3	6	3		—		3	154	99	253
Consolaz.	76	28	104	1		2	1			—	1	77	28	105
S. Gallicano	77	113	190	2	1	3	1	—			1	78	114	192
	1464	[illegible]	2636	45	19	64	14	8	6	7	35	1500	[illegible]	2755

Bambino soffocato. — Al pianterreno della casa in via Muro Nuovo N. 58 abita la famiglia del muratore Paolo D'Ottavi, con la moglie Boni Assunta ed i figli Ida, Olga, Pietro ed Armando, quest'ultimo di 14 mesi.

La coinquilina Altieri Emilia, maritata Foglietti, regalava alla Ida un pezzo di carne cotta.

La Ida divise il pezzo di carne in quattro parti che distribuì ai fratellini.

Il piccolo Armando inghiottì la sua tutta in un tratto, ma disgraziatamente rimase soffocato!

La madre del povero bimbo, Assunta, che si trovava alla fontana a lavare, accorse subito e trasportò il figliolino alla Consolazione.

I medici constatarono subito che lo stato del piccino era disperato. Il disgraziato bambino infatti spirò poco dopo.

Morti — Ieri alle 15, all'ospedale di S. Antonio, moriva Domenica Biggini di anni 50, da Urbino, ab. in via Buonarroti 41, che ieri l'altro in casa sua, venne improvvisamente colpita da paralisi cerebrale.

— Alla Consolazione ieri sera cessò di vivere l'ombrellaio ambulante Graziani Pietro, ferito gravemente di coltello il 3 corrente da alcuni giovinastri mentre passava in via Alessandro Volta, al Testaccio.

Rinvenimento di un feto. — Ieri alle 16, Evaristo Pugnaloni, di 64 anni, da Macerata, spazzino della chiesa dei Frati Bigi al Viale Manzoni 32, rinvenne dietro la porta d'ingresso della chiesa stessa il cadaverino di un bimbo di pochi mesi, avvolto in due strisce di tela, senza alcun segno di riconoscimento.

L'autorità di P. S. fa indagini per stabilire se si tratti di reato d'infanticidio.

Ribellione. — Ieri mattina da una pattuglia di guardie di pubblica sicurezza della delegazione di Porta Pia venivano sorpresi in via Alessandria due individui in atteggiamento sospetto.

Alla vista degli agenti i due gettavano per terra un rasoio ed un coltello, che vennero sequestrati, poi si davano alla fuga.

Vennero raggiunti dalle guardie, ma si ribellarono e soltanto dopo molti sforzi si riuscì ad arrestarli.

Si chiamano Mazzino Ciucci di anni 17 romano, muratore, e Giovanni Tonetti, di anni 20 da Ronciglione, bracciante.

Ambedue furono subito tradotti a Regina Coeli.

Disgrazie. — Alfredo Ciavattini, di 60 anni, da Siena, abitante in via Principe Umberto N. 216, ieri, al viale Principessa Margherita, cadde e si fratturò la gamba destra.

Guarirà in 2 mesi.

— Imperia Luzzi, di anni 18 da Orvieto, ab. in via Napoli 51, ieri alle 18, nella farmacia Colombari in via di Porta Salaria, tentava di uccidersi inghiottendo una pastiua di sublimato corrosivo.

La ragazza venne subito condotta all'ospedale di S. Antonio ove i medici, sul suo stato, si riservarono il giudizio.

Si ritiene che la Luzzi abbia tentato di uccidersi per questioni avute col suo fidanzato.

— Il ragazzo Getulio Bartolomucci di 9 anni, romano, ab. in via Sardegna 55, ieri nella stessa via scivolò e cadde.

Riportò la frattura del braccio sinistro. Guarirà in un mese e mezzo.

— Il carrettiere Edoardo Biasi di 17 anni, romano, ab. in P. S. Croce in Gerusalemme, ieri alle 14, fuori P. S. Giovanni, cadde dal carro e rimase con la gamba sinistra sotto una ruota.

Fu medicato a S. Antonio e giudicato guaribile in 20 giorni.

I ladri — L'altra notte i pregiudicati Ferri Enrico di anni 38, da Velletri, e Salvetti Augusto di anni 21, romano, cercarono di scassinare la porta dell'agenzia del Monte di Pietà, in piazza del Risorgimento.

Sorpresi però dalle guardie, entrambi vennero arrestati.

Baruffe. — Romeo De Santis, di 16 anni, romano, abitante in via Privata di Porta Salaria 5, meccanico, ieri al teatro Manzoni, venne a questione con il distributore di biglietti d'ingresso, dal quale ebbe un morso alla coscia sinistra.

Il De Santis si fece medicare all'ospedale di S. Antonio.

— Giuseppe Cedrone di 35 anni, da Alvito (Caserta) abitante in via dei Latini 4, ieri in casa sua per frivoli motivi venne a lite con suo cognato, Egidio De Cristofori, dal quale venne percosso con un candeliere.

Il Cedrone riportò una ferita al naso, giudicata non grave all'ospedale di S. Antonio.

Teatri di Roma

19 marzo

Costanzi. — Alla replica del *Rigoletto* si rinnovarono iersera gli entusiasmi e le feste della prima rappresentazione.

Il teatro era gremito di pubblico fine ed elegantissimo, nel quale era vivissimo il desiderio di sentire le melodie del grande maestro, eseguite da artisti tanto celebrati, come la Barrientos e il Bonci.

Infatti in questa audizione del *Rigoletto* si è finalmente avvertito quale diletto, quale squisita cosa sia il sentire cantare colle tradizioni di una scuola che nel passato fu gloriosa ed ora è quasi obliata.

Il Bonci è uno dei pochi giovani artisti che abbiano saputo coltivare fiore così leggiadro e così raro per serbarlo al trionfo dei capolavori del passato.

E così durante tutta l'opera e specialmente nel duetto del secondo atto, nel quartetto e nella "Donna è mobile", egli fu grandissimo interprete della parte del duca di Mantova.

Di questa si volle la replica per ben tre volte, fra gli applausi più insistenti del pubblico.

Che dire della Barrientos, di questa giovane artista che in pochissimi anni ha raggiunto l'apice della carriera? In quest'opera si è rivelata maggiormente facendo risaltare le sue doti squisiti nel canto.

E l'applauso anche per lei fu entusiastico.

Benissimo l'orchestra, l'Ardito e tutti gli altri.

Questa sera, a grande richiesta, concerto del celebre violinista Jan Kubelick con accompagnamento dell'orchestra massima romana. Il programma è sorprendente.

Valle — Questa sera si ritorna alla replica della fortunatissima commedia *Frustata*, che la Compagnia Novelli rappresenta a perfezione.

Domani serata d'onore di Ermete Novelli collo spettacolo già annunciato.

Adriano. — Una simpatica, affettuosa, meritata dimostrazione ebbe iersera il bravo Polezzi per la sua beneficiata. Durante il secondo quadro del grandioso ballo *Haydée* in mezzo a tutta quella festa di luce e di colori gli vennero presentate due corone d'alloro con nastri, mentre il pubblico lo salutava al proscenio fra applausi e grida.

Oggi doppio spettacolo del ballo *Haydée*, preceduto di giorno dalla *Favorita* e di sera dal *Ruy Blas*.

Nazionale. — Stasera Giovanni Emanuel interpreterà *Il mercante di Venezia*.

Non aggiungiamo altro, sicuri di assistere ad una gradita festa artistica.

Quirino. — Due rappresentazioni dei meravigliosi fantocci dei fratelli Prandi che si produrranno in vari numeri di attrazione chiudendo con l'*Excelsior*.

Manzoni. — Oggi due spettacoli con l'emozionante e interessantissimo dramma *La mendicante di Sacca*.

Fabr.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì 21 marzo 1901 - 4.ª *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il di 23 agosto 1900 fino alla polizza **218400**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 28 agosto 1900 fino alla polizza **223320**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 20 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

SOCIETÀ MATERIALI LATERIZI

ANONIMA - SEDE IN ROMA

Capitale Lire 200,000 - interamente versato

Convocazione di Assemblea.

Gli azionisti della Società Materiali Laterizi sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria pel giorno di mercoledì 27 marzo 1901 alle ore 9 nella Sede Sociale in Via delle Muratte N. 70 ed in difetto di numero legale pel giorno di mercoledì 10 aprile 1901 alla medesima ora e nel medesimo locale.

Ordine del giorno.

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci.
2. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1900.
3. Nomina di tre Amministratori.
4. Nomina dei Sindaci.

N. B. Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nella Cassa Sociale almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea.

Roma, 12 marzo 1901. *Il Presidente.*

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, continuò la discussione sulla mozione Bertesi-Agnini.

Parlarono gli on. Giradini, Salandra, Ciccotti, Valli Eugenio.

La discussione continuerà oggi.

Pr l'Omnibus finanziario.

La Commissione incaricata dell'esame dell'Omnibus finanziario che doveva riunirsi iersera, ha rimandato l'adunanza a questa mattina alle 10 per indisposizione di uno dei suoi membri.

Ordinamento dell'esercito.

La Commissione per modificazioni alla legge sull'ordinamento del regio esercito — compagnie di disciplina e stabilimenti di pena — si è costituita, nominando presidente l'on. Roselli, segretario l'on. Mezzanotte, relatore l'on. Maurigi.

Ha approvato il progetto in massima, salvo a chiedere al ministro notizie occorrenti relative all'attuazione pratica della riforma ed all'importo effettivo della economia come è asserito nel progetto.

Museo Boncompagni-Ludovisi.

La Commissione che esamina il progetto di legge per l'acquisto del Museo Boncompagni-Ludovisi, approvò la relazione dell'on. Barnabei.

Per i veterani.

La Commissione per la proroga della concessione fatta ai benemeriti della patria dalla legge 20 luglio 1891, ha approvato il progetto nominando presidente l'on. Meardi, segretario l'on. Mezzanotte e relatore l'on. Mantigi.

La ghisa per Terni.

L'on. Galiappi ha presentata un'interrogazione ai ministri delle Finanze e dei LL. PP. per sapere se il Governo abbia accordato speciali ribassi sui diritti di pesatura doganale alla Acciaieria di Terni per la ghisa ch'essa acquista in Dalmazia e sbarca nel porto d'Ancona e se siano state iniziate trattative colle Ferrovie perchè vengano concessi speciali ribassi di tariffa sul trasporto della ghisa stessa fino a Terni, danneggiando gravemente gl'interessi di Civitavecchia, che per queste cagioni vede mancare agli operai del suo porto un importante mezzo di lavoro.

Gli ufficiali brasiliani.

Iermattina sono arrivati il comandante della nave brasiliana *Floriano* e quattro ufficiali.

Hanno preso alloggio all'Albergo di Roma.

Domani saranno ricevuti da S. M. il Re.

Presidenza del Consiglio.

Ieri si recarono alla Consulta gli on. Giolitti, Cocco-Ortu, Prinetti, Di Rudinì, Baccelli, Talamo, De Martino, De Nobili.

Ieri, in occasione del suo onomastico, l'on. Zanardelli ricevette moltissimi telegrammi da deputati, ammiratori e società operaie ed una grande quantità di fiori.

I Sotto Segretari offrirono collettivamente un dono all'on. Presidente del Consiglio.

Ministero Interno.

Il prefetto comm. Ferrando dalla disposizione è stato nominato prefetto a Salerno.

Il comm. Vassallo attualmente a Salerno è stato collocato a disposizione.

Ministero Agricoltura.

Sono stati pubblicati il Decreto Reale ed il Decreto ministeriale che stabilisce le norme per il concorso a premi fra le associazioni mutue di proprietari e agricoltori che esercitano l'assicurazione contro i danni derivanti dalla mortalità del bestiame. Furono altresì pubblicati il Decreto Reale ed il decreto ministeriale che fissa le norme dei concorsi a premi per la costruzione di case coloniche nelle provincie di Bari, Foggia, Lecce e Potenza, nonchè i decreti relativi al concorso a premi per promuovere nella Sardegna la costruzione di ricoveri per i bovini.

Ministero P. Istruzione.

Il dottor Vittorio Nazari, è stato incaricato dello insegnamento dell'Agronomia nella R. Università di Roma.

Il dottor Nazari terrà le sue lezioni, a cominciare da lunedì p. v., dalle 17 alle 18 nell'istituto chimico a Panisperna.

Ministero Marina.

Il Capitano di vascello Kaburaki addetto navale della Legazione del Giappone lascerà l'attuale sua destinazione verso la fine del corrente mese.

L'*Archimede* è partita da Suda.

Informazioni estere

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 18, ore 19.10. — I disordini di Montceau-les-Mines, di Lione e di Marsiglia producono molta inquietudine.

Il *Temps* dice che la guerra civile incomincia.

Il *Journal des Debats* segnala varii casi di violazione della libertà individuale.

Entrambi i giornali scongiurano il governo ad intervenire subito ed energicamente contro le prepotenze dei socialisti.

Parigi, 19, ore 15,20. — Commentando il veto di ieri alla Camera dei deputati, il *Siècle* teme che il progetto di legge sulle Associazioni naufraghi a causa dell'ostruzionismo delle opposizioni la quale finirà con indebolire il fervore di molti deputati anticlericali che cederebbero anche di fronte a considerazioni elettorali.

Il ministro delle finanze starebbe studiando un progetto per l'abolizione del monopolio sui fiammiferi.

Il governo prende precauzioni per impedire le minacciate dimostrazioni in favore dei boeri contro la missione inglese che si reca ad annunziare al presidente della Repubblica Loubet, l'avvenimento al trono del Re Eduardo VII.

BORSE E MERCATI

Roma, 19 marzo

Borsa debole e per affari più nulla dei passati giorni.

Rendita contanti 100.57 a 100.65 fine corrente 100.77 1/2 a 100.72 1/2.

Rendita 4 1/2 interna 112.55 a 112.45.

Obbligazioni ferroviarie 308.50 — S. Spirito 498 Municipio Roma 512.

Banca d'Italia 865 — Commerciale 695 — Credito 555 — Banco Roma 131 — Gas 790 — Acque 2092 — Condotte 240 — Omnibus 321.50 — Metalli 159 — Immobiliari 165 — Credito Fondiario 480 — Ferriere 120 — Carburo 315 — Zuccheri 90 — Concimi 96 — Forni 80 — Montecatini 234

Cambi fermi.

Francia 105,50 — Londra 26.60.

Borsino chiuso.

Cambio dazio doganale 20 Marzo L. 105.49

Dal 18 al 24 — fino a L. 100 — L. 105.40.

BORSE ITALIANE - 19 Marzo 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita con.	— —	100 62	100 67	100 75
Id. fine	— —	100 72	100 75	—
Id. 4 1/2 0/0	— —	— —	112 40	112 62
Az. B. d'Italia	— —	— —	864 —	864 50
„ B. Generale	— —	51 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	— —	532 —	532 —	532 50
„ „ Merid.	— —	722 —	721 —	721 50
„ di Torino.	— —	— —	275 —	—
„ B. Sconto.	— —	— —	165 50	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	— —	439 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	— —	381 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	308 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	327 50	— —	— —
[illegible] 4 0/0	— —	502 50	— —	— —
„ „ 4 1/2	— —	510 —	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	518 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	— —	105 50	105 50	105 52
Berlino id.	— —	130 02	130 —	130 —
Londra id.	— —	26 57 1/2	— —	— —
Londra 3 m.	— —	— —	26 57	26 31 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 18 marzo

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	100.72 7/8	98.72 7/8
4 1/2 netto	112 41 5/8	111 30 1/8
4 0/0 netto	100 64 3/8	98 64 3/8
3 0/0 lordo	62 25 7/8	61 05 7/8

Parigi, 19, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITA franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
„ 3 0/0 perp.	101 27	101 40	102 37
„ 3 1/2 0/0	102 67	102 70	102 77
ITALIANA 5 0/0	95 45	95 55	95 55
turca	23 77ex	23 77	24 32
spagnuola	72 87	73 50	72 67
russa nuova	— —	87 —	88 1/2
portoghese	— —	25 15	25 15
ungherese	— —	99 75	— —
Egiziano 4 0/0	— —	108 35	108 25
Banca di Parigi	1060 —	1072 —	1061 —
Banca Ottomana	— —	548 —	548 —
Credito Fondiario	— —	662 —	661 —
Azioni Suez	— —	3675 —	3660 —
Lotti Turchi	— —	115 1/4	116 —
Fer. Meridion. Ital.	— —	681 —	685 —
CAMBI sull'Italia	— —	5 1/8	5 1/4
su Londra	— —	25 18 1/2	25 19
su Madrid	34 60	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 19, ore 14.10 — (Fonte italiana). Rialzo rame continuato grosso compre Londra conto America provoca precipitate ricompre locali. Mercato fermissimo. Eccellente tendenza valori spagnuoli 101,40 — 95,55 — 73,50 — 30|25 — 60|50 — 90|25 — 1465 — 12|20 — 24|10 — 25|20 — 292 — 208 — 268 — 113 — 1074 — 1044 — 68,15 — 90 — 772 — 198 — 3675 — 2409 — 292 — 150 — 24,77 — 548 — 309 — 380.

Vienna, 19, migliore	18	19
C. [illegible]	714 —	711 50
B. austr. [illegible]	117 85	117 80
Id. [illegible]	98 25	98 20
N.ni oro.	19 08	19 08
Lire ital.	90 60	90 40
C. Londra	240 35	240 35

Londra, 19 apertura	18	19
N.i Cons.	96 3/4	96 7/16
Italiana	94 3/8	94 3/4
Turca	— —	23 1/4
Egiziano	106 1/4	106 1/8
Argento	28 1/16	28 1/8

Berlino, 19, calma	18	19
Ital. cont.	95 80	95 80
f. mese	96 —	95 70
Az. Merid.	135 70	135 50
„ Medit.	99 70	99 30
Ob. fer. 3 0/0	58 60	58 60
„ Merid.	61 80	— —
„ Rom.	96 70	96 50
„ Medit.	—	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 10	216 10
Cambio Italia	— —	76 85

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 1/2 0/0
Germania	4 1/2 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Havre 19, marzo ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 2000
Prezzo fine marzo — L. 56 3/4
TENDENZA calma

Liverpool, 19 marzo ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni Vendite probabili del giorno — Balle N. 12000
TENDENZA calma

Caffè Santos good average — Vendite sacchi N. 14300
Prezzo f. 38 —
TENDENZA calma

Parigi, 19 marzo ore 1,41

GENERI	FINE DI MESE		PROSS		TENDENZA
Farine prim. marz.	23	75	24	25	
Avena	19	—	19	25	
Olio di colza	60	25	64	50	
Spiriti	29	25	29	60	
Zuccheri	2	—	112	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pie. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1	2	3	4	5	6	7	8

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 3 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 12-17
— MONTE DI PIETA' Arco del Monte 29, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Nazionale 230, dalle 14 alle 16.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 13 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 12.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale L. 60,000,000 - interamente versato

Sede Centrale: MILANO.

Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino-Venezia — Succursali: Livorno-Messina

Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1901.

ATTIVO.		
Numerario in Cassa	L.	12,079,969 86
Fondi presso gli Istituti d'Em.	"	73,921 56
Cassa cedole e valute	"	345,989 82
Portafoglio Italia	"	82,244,209 44
Portafoglio Estero	"	10,187,602 19
Effetti all'incasso	"	1,413,293 03
Riporti	"	42,584,632 94
Effetti pubblici di Proprietà	"	16,971,935 70
Az. Banca Subalpina in liq.	"	1,311,265 85
Anticipazioni supra Eff. pubb.	"	574,011 58
Corrispondenti-Saldi debitori	"	112,515,051 40
Partecipazioni	"	4,490,441 77
Beni stabili	"	5,023,973 93
Mobilio e Spese d'impianto	"	424,237 08
Debitori diversi	"	2,574,852 25
Debitori per Avalli	"	17,182,346 12
Titoli in deposito: a garanzia operaz.	"	2,780,774 —
Titoli in deposito: a cauzione serviz.	"	1,980,800 —
Titoli in deposito: libero a custodia.	"	241,246,357 —
Risconti attivi	"	
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	"	390,901 90
	L.	506,396,580 42

PASSIVO.		
Cap. soc. (80000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	60,000,000 —
Fondo di Riserva	"	8,910,388 96
Dividendi in corso ed arretrati	"	255 —
Depositi in conto corrente	"	45,732,738 37
Buoni fruttiferi a scad. fissa	"	3,559,765 13
Accettazioni commerciali	"	15,062,546 78
Assegni in circolazione	"	1,874,436 75
Cedenti di effetti per l'incasso	"	3,810,944 26
Corrispondenti-Saldi creditori	"	94,568,563 28
Esattoria civica di Milano	"	871,254 58
Creditori diversi	"	4,216,399 87
Creditori per Avalli	"	17,182,346 12
Depositanti di titoli: a garanzia oper.	"	2,780,774 —
Depositanti di titoli: a cauz. servizio	"	1,980,800 —
Depositanti di titoli: a libera custodia	"	241,246,357 —
Avanzo utili esercizio 1899	"	103,739 53
Utili netti eserc. 1900 da ripartire	"	3,982,479 27
Utili lordi dell'Esercizio corr.	"	995,691 79
	L.	506,396,580 42

La Direzione — *F. Weil G. Sabadun*
I Sindaci — *Dott. S. Allocchio - A. Besozzi - Rag G. Sacchi*
Il Capo Contabile — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
" " con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	" 10	" 15	" 25	" 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito

Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamentino vuoto di quattro camere e cucina non molto lontano dalla stazione di Termini esposizione al sole, massimo lire 50 da uomo serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano". 639

Fornace sistema Hofmann con molta clientela da affittarsi volendo con vigna annessa amena posizione e vaccheria. Recapito al nostro ufficio d'Amministrazione. 632

Occasione Cedesi negozio pasticceria posizione centralissima causa partenza. Trattative rivolgersi tabaccheria via Muratte 88 presso Fontana di Trevi dalle 12 alle 13, dalle 21 alle 23. 629

Buon affare Una rinomata industria, fondata in Roma da mezzo secolo, con rendita certa, si cede per lire 45 mila circa, anche con mutui su terreni. Si escludono mediatori. Scrivere: A. Pirro, ferma posta, Roma. 630

Cedesi causa grave malattia proprietaria, accreditatissimo negozio inglese, Due Macelli 93-A Condizioni vantaggiose. Clientela elettissima, inglese e locale. Trattative dirette. 630

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Affittasi subito appartamento mezzogiorno 7 vani, cucina luce elettrica. Via Nazionale 208 dalle 2 alle 5 1/2 pom. 616

Grande Appartamento da affittarsi per uso ufficio od abitazione in Piazza Poli 42 o Via Poli 48. Rivolgersi alla Società Beni Immobili. 613

Palazzo Santacroce Affittasi al primo piano nobile bellissimo appartamento con mobilio di venti camere e sala da ballo. Grandi terrazze a giardino, camera da bagno, calorifero, ingresso carrozzabile, luce elettrica, ascensore ecc. più tre camere a piano terreno per domestici. Cantina e fontane per lavare. Visibile dalle 13 alle 17. Per trattative rivolgersi al Palazzo Santacroce 3 Piazza Cairoli. 617

S. Martino Monti 50 a piccola famiglia affittasi piano primo quattro camere cucina acqua marcia gas per lire cinquanta mensili. 636

Via Propaganda 27 2. piano 7 camere, rimesse a nuovo, esposte al sole ingresso cucina terrazza. Acqua marcia e Trevi. Scala di marmo. 630

Via Firenze N. 8 piano 3. prospicente sulla via Napoli in pieno sole, otto camere e cucina, cantina appartamento rimesso a nuovo. Per trattative rivolgersi al 2. piano. 630

Affittasi in villino vicino Esquilino appartamento composto 3 piani, 4 ambienti ciascuno, 3 ingressi scala, divisibile volendo, fitto lire 220 mensili. Per trattative rivolgersi via XX Settembre 98 B lettera E. 631

Appartamentino di due camere al mezzanino del palazzo piazza di Spagna 93 per uso ufficio, magazzino, volendo anche per abitazione. Per le trattative sig. Pardi via Pastini 114. 627

Grande appartamento al 1. piano, divisibile volendo, di 40 ambienti con saloni galleria ecc. scalone e scale di servizio e 2 ascensori. Al 2. e 3. piano grandi e piccoli appartamenti. Via Due Macelli 66. 628

Elegante appartamento sei stanze andito, cucina, esposto levante ponente, annesso giardino esposto mezzodì, gas, cantina, grotta. Via Quattro Cantoni 28 vicinissimo via Lanza. Rivolgersi portiera. 628

Appartamento mobiliato 12 camere piano ammezzato. Via Venti Settembre. Terrazza, bagno, gas, esposizione splendida. Visibile ore 14 alle 16. Rivolgersi Amministrazione via Finanze 6. 629

Affittasi Corso Vittorio Emanuele N. 267 elegante appartamento mobiliato. Rivolgersi al portiere. 510

Grande appartamento di 16 stanze e cucina, con installazioni di gas e acqua marcia, in via Sistina 4°, p. 1., palazzo Casalini. 622

Via Nazionale 22 affittasi locali terreni con giardinetto per uso ufficio, o depositi. Atto anche per giardiniere essendovi possibilità di vetrina presso il portone. Ingresso signorile e portiere.

Passeggiata di Ripetta 19 p. 3. affittasi appartamento di 3 camere cucina, grande corridoio. Gaz per le scale, acqua marcia, portiere, scala di marmo. Grande terrazza in comune con gli altri inquilini. Modica pigione. Rivolgersi al portiere. 620

Villa Santafiora in Genzano di Roma affittansi due appartamenti liberi ammobiliati con cucine, bagni ecc. e uso del giardino. Volendo rimessa e scuderia. Per trattative rivolgersi al Palazzo Santacroce, Piazza Cairoli 3 Roma, dalle 19 alle 20 1/2. 617

Quartierino d'affittarsi ammobigliato composto di una camera d'ingresso salotto, camera da letto, altra da bagno, latrina, con ingresso libero, ascensore, gas, prossimo al Corso Umberto I. Indirizzari Amministrazione "Popolo Romano". 627

Via Rasella 131 Affittasi appartamento. Piano secondo, 7 camere, cucina, passetto. Esposto mezzo giorno, di fronte nuovo Tunnel, acqua, vasche gaz. Chiavi dal Portiere. 626

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	9,20	—	13,25	—	19,35	0,5
Pisa	5,30	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	9,10	—	12,—	18,5	23,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,53	16,55	—	—
Tivoli	—	9,35	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,30	7,—	8,15	14,50	20,50	20,45	—
Frascati	6,35	9,48	11,45	—	16,5	—	18,40
Marino-Albano	6,15	10,—	12,30	—	—	18,55	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,15	—	—	12,30	—	—	—
Anzio-N. (" Ciamp.)	6,45	9,20	—	—	—	18,—	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,10	16,35	17,50	—	—
Ronciglione-Viterbo*	5,44	—	[illegible]	17,29	—	—	—
Fiumicino	6,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,45	—	14,—	—	18,25	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	1,15	11,40	14,30		—	18,55	23,45
Milano-Firenze	6,4	13,10	—	19,20	—	21,48	—
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	15,35	19,10	22,15	23,25
Tivoli	—	—	—	17,3	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,20	9,50	16,20	8,55	22,36	23,45
Frascati	7,10	9,10	12,40	17,45	—	—	21,35
N.-Anzio (v. Albano)	—	9,30	—	—	14,36	—	21,—
N.-Anzio (" Ciamp.)	7,30	—	—	19,46	—	—	—
Albano-Marino	7,41	9,30	14,26	17,26	21,—	—	—
Terracina-Velletri	8,28	9,55	—	15,27	21,6	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	16,25	—	20,54	—	—	—
Fiumicino	9,30	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,21	6,—	9,30	11,30	18,—	festiv.	—	—	—
Bagni a.	6,27	7,4	10,13	12,32	18,58		—	—	—
Tivoli a.	—	7,42	10,44	13,16	19,18		—	—	—
Tivoli p.	festiv.	5,55	8,—	12,—	16,15	18,15	—	—	—
Bagni p.		6,30	8,27	12,30	16,40	18,52	—	—	—
Roma a.		7,39	9,10	13,44	17,30	20,—	—	—	—

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 293. Marianna Dionigi 31. Tritone 98. Amedeo 77. Vini Poggibonsi, Valdarno, fiasco 1,00, 1,10, e più. Assortimenti Chianti finissimi, prezzi modicissimi. 616

Concime fresco cavallino sceltissimo a vagoni Società Romana Omnibus-Tramwais. Scrivere: Stabilimento Orticolo-Botanico via Casilina 26c fuori Porta Maggiore Roma. 698

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

Stazione									
ROMA	p	6.15	6.45		9.20	10.—	12.30	18.—	18.35
Acqua Santa	"	—	Via Ciampino		Via Ciampino	10.12	12.42	Via Ciampino	—
Capannelle	"	6.32				10.20	12.50		19.14
Marino	"	6.57				10.45	13.15		19.39
Castel Gandolfo	"	7.6				10.51	13.24		19.48
ALBANO L.	a	7.11				10.59	13.29		19.53
ALBANO L.	p	7.16		9.40		10.55	13.30		
Cecchina	"	Coinc. per Anzio-Nett. e Terracina	7.40	Coinc. per Anzio-Nett.	10.3	P. Velletri	Coinc. per Anzio-Nett. e Velletri		19.7
Carroceto	"		8.4		10.29				19.26
ANZIO	a / p		8.31 / 8.32		10.58 / 10.59				19.55 / 19.56
NETTUNO	a		8.39		11.5				20.2

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

Stazione										
NETTUNO	p			5.35			12.—		18.—	
ANZIO	a / p			5.41 / 5.46	Corrisp. da Anzio-N. da Velletri		12.6 / 12.11		18.6 / 18.11	
Carroceto	"			6.14			12.39		18.39	
Cecchina	"			6.38	6.47	9.5	13.6		19.5	19.16
ALBANO L.	a / p		Via Ciampino	7.—		9.29	13.21	Via Ciampino		19.30
Castel Gandolfo	"	6.44		3.37	Corrisp. da Velletri Terracina	13.30	16.33		20.5	
Marino	"	6.50		3.43		13.36	16.36		20.11	
Capannelle	"	7.15		8.52		13.45	16.47		20.20	
Acqua Santa	"	7.30		9.14		14.7	17.7		20.42	
ROMA	"	7.41	7.30	9.30		14.13	17.15		—	
						14.26	17.26	19.45	21.—	

Pianoforte verticale nuovo d'occasione, corde incrociate, bontà assoluta, garanzia cinque anni. Vendesi ribasso 30 per cento sul prezzo di magazzino. Rivolgersi Maestra Pianoforte, Via Sistina 8. Roma. 629

Giovane tedesca cattolica, cerca posto come bonne presso distinta famiglia. Ottime referenze. Via Baccina 41 signorina Zeller. 628

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 605

Cercasi donna mezzo servizio, italiana o straniera, che sappia leggere scrivere, abile cucire, stirare a liscio, per persona sola. Scrivere Mari Mario Roma. 630

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata con ingresso libero. Via Vittoria Colonna n. 18 int. 1. 624

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Svezia Napoli 19. Iersera nuovamente mandastemi cercandovi. E' seconda volta! Certo troverete scusa. Quando volevatemi bene davatevi pensiero veritiera. Ora altri occupa posto mio, nulla più importavi me. Basta però, fate pure comodo vostro, vedo ormai tutto inutile. Almeno ieri aveste avuto pensiero! Immaginate mio umore. Addio NORVEGIA 631

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junge, Offenbach s/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia